



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA(<i>IdSua:1568433</i>)
Nome del corso in inglese	PSYCHOLOGY
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://psicologia.unich.it/home-lmpsi-4609
Tasse	http://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ALPARONE Francesca Romana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Neuroscienze, imaging e scienze cliniche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALPARONE	Francesca Romana	M-PSI/05	PO	1	Caratterizzante
2.	BRUNETTI	Marcella	M-PSI/01	RD	1	Caratterizzante
3.	DI MATTEO	Rosalia	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante

4.	FERRI	Francesca	M-PSI/02	RD	1	Caratterizzante
5.	GAMBI	Francesco	MED/25	RU	1	Affine
6.	PIETRONI	Davide	M-PSI/05	PA	1	Caratterizzante
7.	SESTIERI	Carlo	M-PSI/02	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	COSI MARIA CHIARA mariachiara.cosi@studenti.unich.it 3312555480
Gruppo di gestione AQ	Francesca Romana (Presidente CdS) Alparone Giorgia (docente) Committeri Maria Chiara (Rappresentante degli studenti) Cosi Rosalia (docente) Di Matteo Mirco (docente) Fasolo Maria Addolorata (Rappresentante AQ Dip. Neuroscienze, Imaging e SC. Cliniche) Mariggio Luca (docente) Tommasi
Tutor	Mirco FASOLO Rosalia DI MATTEO Stefano PAGLIARO



Il Corso di Studio in breve

26/03/2021

Il Corso di studi magistrale in Psicologia mira alla formazione di un/una laureato/a in possesso di avanzati strumenti conoscitivi, metodologici e operativi nelle macro-aree della psicologia cognitiva e neuropsicologia, della psicologia dello sviluppo, della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Esso si articola, quindi, in tre curricula denominati 'Neuroscienze cognitive', 'Psicologia dello sviluppo' e 'Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni', i quali condividono una forte impronta teorica fondata sulla conoscenza degli autori classici della psicologia, accordata con gli approcci recenti, e una visione del funzionamento psicologico e del comportamento umano come fenomeni complessi di natura sistemica, dinamica e multidimensionale. Il percorso formativo integra le conoscenze teoriche con metodologie applicative e strumenti pratici indirizzati all'indagine psicologica e psicometrica, alle procedure informatiche per l'analisi dei dati di ricerca, alla progettazione e valutazione degli interventi specialistici diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità, ai contesti lavorativi e organizzativi. Tali abilità sono sviluppate con attività didattiche che utilizzano metodologie attive e interattive e che si esplicano con lezioni frontali, seminari, laboratori ed esperienze pratiche guidate.

Il percorso formativo si completa con insegnamenti in area biomedica e umanistica, specifici per i contenuti del curriculum di riferimento, che hanno lo scopo di promuovere le conoscenze degli/delle studenti/studentesse in ambiti affini alla formazione psicologica e consentono di personalizzare gli obiettivi della formazione professionale.

Al fine di avvicinare gli studenti ai luoghi di interesse per l'intervento psicologico, negli ambiti curriculari sopra descritti è offerta un'esperienza di alternanza studio-lavoro (Stage, 4CFU per tutti i curricula) in aziende produttive e strutture convenzionate che offrono servizi diagnostici, riabilitativi e assistenziali alle persone (adulti e bambini), alle famiglie e ai gruppi, anche in condizioni di svantaggio.

Vengono, inoltre, potenziate le competenze di lingua inglese (livello B2).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/12/2018

Il Comitato di indirizzo per la promozione e valutazione degli aspetti in oggetto ha avviato un'azione di informazione e sensibilizzazione presso gli Enti territoriali, le Aziende sanitarie locali, le organizzazioni del privato sociale, le organizzazioni di rappresentanza sindacale, l'Ordine professionale e le imprese private. Le consultazioni sono state effettuate in incontri appositi anche se non sistematici, che si sono avvalsi anche delle indagini periodiche condotte da Alma Laurea.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/04/2021

Il CdS ha prestato grande attenzione alla crisi del mondo del lavoro che ha investito il Paese nell'ultimo decennio e che si è riflessa pesantemente sulle opportunità di occupazione dei/elle laureati/e in psicologia, con una diminuzione delle occasioni di impiego e di sviluppo imprenditoriale, ben documentato dai rapporti dei gruppi di lavoro sulla professione dell'Ordine Nazionale degli Psicologi, dai dati ISTAT e dagli organi di informazione, che hanno messo in evidenza soprattutto la necessità di orientare le professioni al carattere flessibile del lavoro e di esplorare nuovi sviluppi al di fuori delle funzioni tradizionali.

Per questo motivo, il CdS – l'allora presidente Prof. T. Aureli, e la Prof. F.R. Alparone, dall'A.A. 2014-15 hanno avviato un tavolo di consultazione con enti e aziende del mondo produttivo e del privato sociale presenti nel territorio in cui maggiormente insiste l'utenza dell'Università di Chieti-Pescara. Il tavolo di consultazione ha proceduto con regolarità gli incontri fino all'a.a. 2018-19, arruolando via via rappresentanti degli/elle studenti/esse (G. Telesca) colleghi/e del CCdS interessati – Proff. R. Palumbo, G. Committeri, D. Pietroni - e rappresentanti delle organizzazioni individuate come portatrici di interesse (stakeholders) per gli specifici percorsi curricolari.

Pur lavorando a tutti gli effetti nella direzione di un Comitato di Indirizzo, la sua costituzione non è arrivata a formalizzare come tale (una proposta di costituzione del CI è stata vagliata, ma mai portata all'approvazione del CdS), ma il proficuo dialogo è proseguito nella forma di un gruppo di lavoro, composto da tutti i/le professori/esse e dai rappresentanti delle parti sociali che sono stati consultati e che ancora oggi rappresentano un importante punto di riferimento per la loro conoscenza del progetto formativo del CdS. A questi sono stati recentemente aggiunti nuovi rappresentanti dell'area sanitaria e del mondo della ricerca, in coerenza con gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuati nell'attività di riesame.

Il suddetto gruppo di lavoro è costituito, quindi, dalla coordinatrice – Prof. F.R. Alparone - e dai Proff. D. Pietroni, G. Committeri, Rosalia Di Matteo, M. Fasolo, in rappresentanza dei 3 curricula del CdS; dal vicepresidente dell'Associazione Italiana Direttori del Personale, Dr. Prete, dalla responsabile del Centro Servizi per il Volontariato, Dr. S De Thomasis, dal Responsabile dell'Unità Operativa Clinicizzata (UOC) di Neurochirurgia del presidio ospedaliero di Pescara – AUSL di Pescara, Prof. A. Mangiola, dal Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Neuroscienze della Scuola Superiore dell'Ateneo di Chieti-Pescara, Prof. C. Del Gratta.

Di seguito, si espongono le organizzazioni consultate, il calendario e i temi delle consultazioni, che, data l'articolazione curricolare del CdS e la conseguente distinzione dei profili professionali, si sono svolte via via con interlocutori differenti, in tempi e sedi diversificate.

2014- 2016

- Il Centro Servizi Volontariato (CSV) di Chieti e Pescara, che raccoglie circa 100 Associazioni che operano nel terzo settore del territorio offrendo servizi educativi e di sostegno alla persona e alle famiglie nel campo della disabilità fisica e psichica; servizi di diagnosi e riabilitazione dei disturbi specifici dell'apprendimento, del deficit neuro-cognitivo derivante da malattie degenerative e traumi; servizi di riabilitazione da dipendenze; servizi di prevenzione, protezione e cura dell'ambiente. Queste associazioni sono ritenute di interesse specifico per il monitoraggio dell'efficacia della formazione offerta dai tre curricula di Psicologia cognitiva, Psicologia dello sviluppo, Psicologia dei gruppi, delle comunità e delle organizzazioni. Gli incontri si sono svolti in alcune occasioni solo tra le Proff. Aureli e Alparone e il/la responsabile dei CSV, Dott. M. Marcucci e S. De Thomas, altre volte hanno coinvolto, a livello informale, i rappresentanti delle associazioni facenti capo ai due CSV per una discussione più ampia. Durante gli incontri è stato illustrato il percorso didattico del Corso di Studi, evidenziando sia l'orientamento epistemologico dell'azione formativa sia la sua declinazione nei percorsi didattici e nelle attività pratiche. Le parti sociali hanno espresso apprezzamento per la completezza dell'offerta formativa e per la presenza di un numero elevato di CFU dedicati all'esperienza pratica con gli strumenti di valutazione e le tecniche di intervento in contesti specifici. Dai primi incontri è scaturito un vivo interesse da parte degli interlocutori per inserire i/le laureandi/e nei servizi curati dalle associazioni per una conoscenza e valutazione approfondita del loro potenziale. Sono così state avviate delle convenzioni con (ad oggi oltre 60) associazioni per lo stage (100 ore da conseguire al II semestre del I anno di corso a cui sono stati attribuiti 4 CFU). A conclusione dello stage i tutor delle strutture compilano una scheda di valutazione sulle abilità dello/a stagista di integrarsi nel contesto lavorativo e sulla sua capacità di cooperare, anche in modo flessibile, e contribuire efficacemente alle attività (soft skills). L'esame delle schede di valutazione, curato dal tutor interno al CdS (Prof. Alparone) e dalla Responsabile dello Stage, Prof. Di Matteo, ha dato finora sempre un esito mediamente più che positivo, fornendo un giudizio indiretto sulla qualità della formazione impartita dal CdS.

Di seguito l'elenco dettagliato degli incontri: 4 Giugno 2014, 24 Settembre 2014, 1 Ottobre 2014, 24 Febbraio 2015, 23 febbraio 2016, 28 settembre 2016.

Le consultazioni hanno evidenziato la necessità di ampliare l'offerta formativa del CdS, per i curricula di Psicologia cognitiva e Psicologia dello sviluppo, con un insegnamento mirato a: a) fornire conoscenze di base sui processi psicologico-sociali che favoriscono la salute e il benessere psicosociale in contesti sia di salute sia di malattia - così come previsto dal modello ecologico e dal modello bio-psico-sociale; b) fornire conoscenze sulla progettazione/valutazione di servizi alle persone, interventi di miglioramento ed empowerment nelle comunità e nelle organizzazioni e di servizi di formazione; c) fornire competenze pratiche sulla progettazione/valutazione e acquisizione di fondi. Il piano dell'OF è stato quindi modificato inserendo un insegnamento caratterizzante (TAF B1), già presente nel piano di studi del curriculum di Psicologia dei gruppi, delle comunità e delle organizzazioni e denominato 'Psicologia di comunità e progettazione in ambito psico-sociale' (SSD M-PSI/05), anche nel piano di studi degli altri due curricula e una Attività (EPG2 e EPG 3) associata a tale insegnamento (TAF F) e declinata in modo coerente con il profilo formativo di ogni curriculum.

2016-2017

- L'Associazione Italiana Direttori del personale (AIDP) della regione Abruzzo e Molise, che raccoglie 180 soci tra Direttori del Personale di grandi, medie e piccole imprese locali, Consulenti aziendali, rappresentanti di Agenzie per l'impiego, rappresentanti di Confindustria. L'AIDP è stata ritenuta di interesse per il monitoraggio dell'offerta formativa nell'ambito del curriculum di Psicologia di comunità, dei gruppi e delle organizzazioni. Il CdS – Proff. Alparone, Aureli, Pietroni, Palumbo, - ha incontrato regolarmente il delegato dell'Associazione alle attività formative e ai rapporti con l'Università, Dr. Tommaso Prete (vicepresidente). Il calendario degli incontri è stato il seguente: 2016: 24-02, 6-04, 14-07, 12-10, 21-12; 2017: 24-02, 22-03, 25-05. Ad alcuni di questi incontri, su temi specifici, hanno partecipato di volta in volta anche alcuni soci, nella loro veste di Direttori del Personale/Responsabili HR, e altri docenti del CdS. Da questi è scaturito un accordo per un programma di attività tese a favorire la reciproca conoscenza tra il mondo delle imprese e il CdS, per un contributo fattivo al miglioramento della qualità dell'OF, in linea con le esigenze del mercato del lavoro locale ed un contemporaneo ampliamento delle opportunità di recruiting di figure professionali con competenze innovative per le imprese. Operativamente, l'accordo ha previsto l'organizzazione di iniziative di reciproco interesse: a) gli esperti di AIDP hanno partecipato ad uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi del Corso di Laurea attraverso testimonianze e attività di laboratorio; b) i docenti del Corso di Laurea hanno presentato il CdS in generale e rispetto ad alcuni temi specifici rilevanti per le aziende in eventi organizzati da AIDP. Gli incontri si sono susseguiti con regolarità seguendo i suddetti impegni. La parte di realizzazione dell'accordo, che prevede la partecipazione degli esperti all'attività didattica, è consultabile all'indirizzo: <http://www.aidp.it/gruppo/abruzzo-e-molise-varie.php#>. L'esperienza degli studenti è stata rilevata

tramite un questionario costruito ad hoc, il quale ha evidenziato un esito molto positivo che è stato comunicato dal titolare dell'insegnamento a tutti i soci durante un evento congiunto, tenutosi il 25-05-2017, in cui si è svolta anche una presentazione più ampia delle attività formative che il CdS offre ai suoi iscritti.

L'esito degli incontri ha evidenziato apprezzamento per l'ampia e articolata offerta formativa del CdS, che incontra favorevolmente le nuove sfide che le aziende devono affrontare nella realizzazione del programma Industria.4.0. A questo proposito è stata inoltre risaltata la vocazione sperimentale del CdS e la buona preparazione dei laureati nelle tecniche di raccolta, analisi e gestione dei dati, garantita dalla presenza di numerosi laboratori in cui si fornisce anche una preparazione di elevata qualità sui metodi e tecniche di analisi del comportamento a livello naturalistico osservativo, sperimentale, e neuro-fisiologico, che ben incontra le esigenze delle aziende di intraprendere nuove strade per le indagini di marketing e l'assessment della ricaduta interna all'organizzazione (es. sul clima aziendale e sulla performance dei lavoratori) dell'introduzione dell'innovazione tecnologica. E' stato infine concordato che le buone potenzialità del curriculum, nella formazione e promozione di un profilo professionale di interesse per le aziende produttive, possono essere rafforzate focalizzando maggiormente, nel piano dell'OF, l'area della psicologia del lavoro e della psicologia delle organizzazioni con insegnamenti del SSD M-PSI/06.

-IKEA ITALIA – Store di Chieti. L'IKEA è stata inserita tra le organizzazioni portatrici di interesse con le medesime finalità di AIDP. Il CdS – Proff. Alparone, Pietroni, Palumbo - ha incontrato il responsabile Human Resources (HR), Dr. D. La Mendola il 23-11-2017 e il 7-04-2017, concordando attività di partecipazione degli esperti IKEA alle attività didattiche, con testimonianze e attività di laboratorio all'interno dell'insegnamento di Psicologia delle organizzazioni– curriculum Psicologia dei gruppi, di comunità e delle organizzazioni. E' stata inoltre concordata la partecipazione degli studenti ad attività di sviluppo del potenziale umano destinate ai dipendenti (9-13 aprile 2018; la brochure informativa è stata pubblicata sulla pagina Facebook del CdS) e di progetti di tesi di Laurea e tesi di Dottorato in azienda. E' stata, inoltre, stipulata una convenzione per lo stage curricolare.

In sintesi conclusiva, il metodo con cui è stato condotto il processo di consultazione del mondo aziendale ha raggiunto il suo scopo: ottenere informazioni utili a orientare meglio l'azione formativa indirizzata all'ingresso dei laureati nelle aziende e, contemporaneamente, creare interesse nel mondo aziendale locale per il profilo professionale dei laureati in Psicologia (la percentuale di laureati in Psicologia impiegati nelle aziende locali con qualificazione è molto al di sotto dell'1%), soprattutto per quando riguarda il curriculum specifico.

2018

- Azienda USL di Pescara. In linea con gli obiettivi e le azioni di miglioramento del Rapporto di Riesame Ciclico (punto 1c, obiettivo 1, azione A: ampliare il piano delle consultazioni includendo stakeholder di maggior interesse per il curriculum di Psicologia cognitiva) nel mese di Novembre 2018 sono stati consultati i Responsabili del Servizio di Riabilitazione cognitiva del presidio ospedaliero di San Valentino (Prof. Stefano Sensi) e dell'Unità Operativa Clinicizzata (UOC) di Neurochirurgia del presidio ospedaliero di Pescara (Prof. Annunziato Mangiola), entrambi dell'Azienda USL di Pescara. I Responsabili dei due servizi hanno sottolineato l'importanza di un'adeguata formazione nell'ambito della valutazione delle funzioni cognitive, nel secondo caso anche in relazione al mapping funzionale pre-chirurgico e all'esito neurocognitivo post-chirurgico, suggerendo l'inserimento nell'offerta formativa di un insegnamento dedicato alla valutazione neuropsicologica. La consultazione con il responsabile dell'UOC di Neurochirurgia ha anche portato ad un ampliamento dell'offerta delle sedi previste per lo stage curricolare, più di recente allargatasi anche alla Clinica Neurologica del PO di Chieti (Responsabile Prof. Marco Onofri) e al Dipartimento di salute mentale (Responsabile Prof. Massimo Di Giannantonio) dell'Azienda USL di Lanciano-Vasto-Chieti.

Il percorso di consultazione sopradescritto e la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, che ha stimolato un'attenta e approfondita riflessione sull'attualità e validità del progetto formativo del CdS, hanno condotto ad una proposta di modifica dell'ordinamento, ridisegnando il profilo culturale e professionale dei/le laureati/e in Psicologia, con una maggiore aderenza alle caratteristiche e alle richieste del mercato del lavoro, anche sul piano territoriale.

2019-2020

L'accoglimento della proposta di modifica dell'ordinamento è stato comunicato dal CUN a giugno 2019. Il nuovo piano dell'offerta formativa è entrato in vigore nell'a.a. 2019-20. Un nuovo piano di consultazioni è stato programmato per Febbraio 2020, per presentare il nuovo CdS alle parti sociali, con la doppia finalità di ricevere nuovi suggerimenti migliorativi, in linea con le rapide trasformazioni del mondo del lavoro in tutti i campi in cui la formazione offerta dal CdS può indirizzare i/le laureati/te, e sollecitare l'interesse degli enti locali, del privato sociale, dell'area sanitaria e del mondo della produzione del territorio per le competenze della professione psicologica.

L'inaspettata emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19 ha imposto una sospensione della consultazione, La

consultazione è ripresa a settembre 2020 con una raccolta dati tramite un questionario online (v. allegato), che ha visto coinvolti 37 stakeholder distribuiti tra rappresentanti del settore privato e terzo settore (n. 17), di presidi ospedalieri, di ricerca e formazione in ambito neuropsicologico, riabilitativo, neurochirurgico, psichiatrico (11), di presidi ospedalieri di ostetricia, neonatologia e neuropsichiatria, scuole e istituti di formazione in ambito educativo (9). L'indagine ha riguardato: a) la rispondenza tra le figure professionali individuate per il CdS e le attese del mondo del lavoro; b) la coerenza tra il quadro delle attività formative, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali individuati dal CdS; c) l'interesse effettivo per i profili professionali da parte dei settori lavorativi verso cui la formazione è rivolta. Gli esiti dell'indagine hanno messo in luce punti forza e criticità che sono state esposte (v. presentazione allegata) e discusse in una riunione in remoto, cui hanno partecipato 15 stakeholder e i componenti del GAQ del CdS. In quella sede sono emersi alcuni spunti di riflessione e suggerimenti per una azione migliorativa dell'OF, in particolare, la ridefinizione di alcuni insegnamenti e l'aumento, in ciascun insegnamento caratterizzante, delle ore dedicate alle esercitazioni pratiche/laboratori, da svolgersi anche all'esterno dell'università e in collaborazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, della ricerca e della professione di riferimento. Le proposte sono state presentate e discusse con il Consiglio di Corso di studi nella riunione del 14 Aprile 2021.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in psicologia sociale del lavoro e delle organizzazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Previo tirocinio post lauream, superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo professionale, le azioni professionali integrano due aree principali di attività:

Area sociale. Progetta, valuta e conduce interventi psicosociali mirati: a) allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di inserimento e partecipazione dell'individuo nel contesto sociale e nella comunità di riferimento; b) alla promozione del benessere e della qualità di vita in contesti di salute e di malattia; c) alla gestione dei conflitti e dei processi di cambiamento; d) al cambiamento degli atteggiamenti sociali e alla comunicazione persuasiva; e) alla promozione del funzionamento ottimale dei gruppi e delle comunità.

Area lavoro-organizzazioni. Analizza le caratteristiche specifiche del contesto lavorativo, progetta e gestisce interventi per rendere i luoghi di lavoro rispondenti contemporaneamente alle esigenze di benessere, salute e sicurezza dei lavoratori e agli obiettivi produttivi del sistema lavorativo. Progetta, gestisce e coordina, quindi, interventi mirati all'orientamento, alla formazione e alla (ri)qualificazione dei lavoratori, alla valutazione del loro potenziale per un pieno sviluppo della carriera e un buon adattamento ai processi di cambiamento. Progetta e conduce interventi di miglioramento del benessere e della qualità della vita organizzativa per quanto attiene ai processi di comunicazione (interna e esterna), alle interazioni sociali orizzontali e verticali, all'interazione uomo-macchina, al funzionamento dei gruppi di lavoro e alla leadership, ai processi decisionali, alla tutela della dignità della persona.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione professionale dello psicologo sono definite in modo condiviso in accordo con l'associazione unitaria europea di tutte le associazioni professionali psicologiche di settore (EFPA: www.efpa.org). Esse sono riassunte in 6 competenze primarie (tipiche dello psicologo) declinate in 20 competenze specifiche e 8 competenze abilitanti (in comune con altri professionisti) (<http://www.europsychology.eu/sites/default/files/uploads/EuroPsy%20Regulations%20July%202013.pdf>.)

Tali competenze, nell'ambito dell'area sociale, del lavoro e delle organizzazioni, riguardano, in particolare, le capacità di: a) analizzare e comprendere l'interazione tra variabili psicosociali (di contesto e di sistema) e variabili intraindividuali, (affettive e cognitive) e la loro influenza sulla condotta individuale e collettiva; b) utilizzare metodi e tecniche di sviluppo del potenziale umano; c) favorire lo sviluppo e il recupero di risorse di coping attivo in situazioni di stress e disagio individuale e collettivo, di promuovere le condotte rivolte alla sicurezza e al benessere; c) monitorare e interpretare le dinamiche intra-gruppo e intergruppi e di applicare strategie finalizzate al miglioramento della comunicazione e delle relazioni, alla soluzione dei conflitti e all'incremento della produttività di gruppo; d) utilizzare metodi e tecniche per lo sviluppo di strategie di adattamento ai processi di cambiamento e innovazione; e) applicare modelli previsionali e strategie di cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti in ambienti sociali, lavorativo-organizzativi e di consumo; f) applicare strumenti di valutazione (colloqui, interviste, focus-group, scale di misurazione) mirati all'orientamento, alla selezione e allo sviluppo di competenze e abilità e di progettare interventi in tutti questi ambiti.

sbocchi occupazionali:

Il laureato esperto in psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, opera in autonomia professionale e con funzioni di elevata responsabilità nei:

- Servizi diretti alla persona e alle comunità a carattere pubblico e privato (Ausl, Ospedali, Istituzioni scolastiche, Servizi di formazione professionale, Pubblica Amministrazione, Organizzazioni Non Governative, Terzo settore);
- Organizzazioni giuridico-amministrative/assicurative/economico-finanziarie (Aziende e Imprese) nei Servizi al personale, nel Settore delle Risorse umane, nei servizi di Progettazione, nei Servizi di Protezione e prevenzione, nel Settore Marketing e Pubblicità.
- Società di consulenza per la selezione, formazione e orientamento professionale, sviluppo delle risorse umane, analisi organizzativa, progettazione ergonomica, indagini demoscopica, marketing, comunicazione e pubblicità;
- Enti pubblici e privati di formazione e ricerca

Il titolo da, inoltre, accesso alla formazione di Terzo livello (Dottorato di ricerca, Master, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia)

Esperto in psicologia dello sviluppo

funzione in un contesto di lavoro:

Previo tirocinio post lauream, superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo professionale, la funzione professionale del laureato esperto in psicologia dello sviluppo è promuovere il benessere psicosociale in una prospettiva life span e in particolare nei periodi cruciali per lo sviluppo umano come quelli che spaziano dall'infanzia all'adolescenza. In tale ambito, il compito del laureato consiste nel monitoraggio dell'adattamento individuale nei contesti quotidiani, in particolare la famiglia, le istituzioni formative, la scuola e il gruppo dei pari, allo scopo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita in cui lo sviluppo avviene e di individuare i soggetti a rischio di ritardi, disabilità e disturbi. Contestualmente alle problematiche emerse, compito del laureato sarà la programmazione di attività per la prevenzione di comportamenti disfunzionali, l'inclusione nella comunità di appartenenza dei soggetti in condizioni di minorità fisica, psicologica e culturale, e l'intervento nel caso di soggetti a rischio di sviluppo e con sviluppo atipico. In considerazione delle funzioni svolte, il laureato dovrà interagire con altre figure professionali particolarmente interessate al benessere in età evolutiva quali operatori sociali, educatori, insegnanti, pediatri, neuropsichiatri dell'età evolutiva. All'interno di tali gruppi, il laureato fornirà il contributo della specificità psicologica alla lettura e analisi dei casi considerati e potrà anche svolgere il ruolo di coordinatore. Infine, potrà direzionare i suoi compiti in ambiti specifici, centrati ad esempio sulle tematiche della genitorialità e dei disturbi di apprendimento.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione professionale dello psicologo sono definite in modo condiviso in accordo con l'associazione unitaria europea di tutte le associazioni professionali psicologiche di settore (EFPA: www.efpa.org).

Esse sono riassunte in 6 competenze primarie (tipiche dello psicologo) declinate in 20 competenze specifiche e 8 competenze abilitanti (in comune con altri professionisti) (<http://www.europsy-efpa.eu/sites/default/files/uploads/EuroPsy%20Regulations%20July%202013.pdf>.)

Tali competenze, nell'ambito della psicologia dello sviluppo, riguardano in particolare: 1) la comprensione delle

fondamentali transizioni evolutive che avvengono in età infantile (0-6 anni); scolare (6-12 anni) e adolescenziale (12-18 anni); 2) l'utilizzazione degli strumenti psicologici (colloqui, interviste, osservazione, scale di valutazione, test) finalizzati a monitorare e intervenire circa le problematiche tipicamente emergenti nei periodi di età sopra considerati e precisamente: la gestione della gravidanza, le prime forme di interazione/relazione genitori-figli, la costruzione delle abilità basiche per la relazione con la realtà esterna; l'adattamento psicosociale nelle strutture extrafamiliari (0-6 anni); la promozione del comportamento positivo, del benessere psicosociale e del successo scolastico; le difficoltà di apprendimento e i disturbi evolutivi, l'inclusione scolastica e le differenze culturali (6-12 anni); la prevenzione delle dipendenze da sostanze, cibo e comportamenti, la gestione delle situazioni di conflitto in ambito familiare, scolastico e sociale, il fenomeno del bullismo, la gestione consapevole della sessualità, l'orientamento scolastico e professionale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato esperto in psicologia dello sviluppo potrà trovare occupazione, svolgere attività di consulenza e presentare progetti nelle diverse istituzioni interessate ai soggetti in età evolutiva quali: sistemi educativi, scolastici e formativi; aziende del S.S.N.; servizi socio-sanitari e socio-assistenziali pubblici e privati; enti e istituti di ricerca pubblici e privati; organizzazioni del volontariato e del terzo settore. Inoltre, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Il titolo dà, inoltre, accesso alla formazione di terzo livello (Dottorato di ricerca, Master e Scuola di Specializzazione in Psicoterapia)

Esperto in neuroscienze cognitive

funzione in un contesto di lavoro:

Previo tirocinio post lauream, superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo professionale, il profilo si caratterizza per competenze teoriche e pratiche approfondite nell'ambito delle neuroscienze cognitive, della neuropsicologia, della psicologia generale e sperimentale, e della psicomètria, con particolare riferimento allo studio del comportamento e dei processi cognitivi normali, nonché allo studio, la valutazione e il trattamento di quelli patologici.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione professionale dello psicologo sono definite in modo condiviso in accordo con l'associazione unitaria europea di tutte le associazioni professionali psicologiche di settore (EFPA: www.efpa.org). Esse sono riassunte in 6 competenze primarie (tipiche dello psicologo) declinate in 20 competenze specifiche e 8 competenze abilitanti (in comune con altri professionisti) (<http://www.europsy-efpa.eu/sites/default/files/uploads/EuroPsy%20Regulations%20July%202013.pdf>).

Tali competenze, nell'area delle neuroscienze cognitive, riguardano in particolare: 1) la comprensione dell'organizzazione e del funzionamento dei processi cognitivi e affettivi lungo tutto l'arco di vita in condizioni normali e patologiche; 2) l'utilizzo di metodi e strumenti per la valutazione qualitativa e quantitativa delle funzioni cognitive e affettive nell'arco di vita; per l'indagine sui correlati neurali delle funzioni cognitive di base e superiori; per l'analisi avanzata dei dati; per la riabilitazione neuropsicologica; per la progettazione e la valutazione di interventi rivolti alla persona; per la progettazione e l'implementazione di attività di ricerca sull'organizzazione e il funzionamento del sistema cognitivo sano e patologico e sui relativi meccanismi di recupero funzionale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato esperto in neuroscienze cognitive avrà la formazione culturale e professionale necessaria per esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona ed alla comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). Nello specifico, potrà trovare occupazione in contesti socio-sanitari e socio-assistenziali (aziende del S.S.N, ospedali, centri di cura e riabilitazione), giuridico-amministrativi e/o assicurativi, economico-finanziari (aziende e imprese), e in contesti di formazione e ricerca (università, laboratori, IRCCS). Tra i principali sbocchi occupazionali in ambito socio-sanitario troviamo l'attività di valutazione, diagnosi e riabilitazione delle funzioni cognitive, in presenza di alterazioni cerebrali dovute a lesione/malattie neurologiche/malattie psichiatriche.

In ambito aziendale, i laureati in psicologia esperti in neuroscienze cognitive potranno svolgere funzioni di

organizzazione e gestione del settore sviluppo e innovazione in tutte quelle imprese, pubbliche e private, che offrono servizi e prodotti in cui gioca un ruolo fondamentale, la conoscenza dei processi mentali degli utenti/consumatori (e del cervello umano) implicati nel marketing, nella comunicazione, nell'interazione uomo-macchina-ambiente. Infine, nell'ambito della ricerca potranno essere inseriti in equipe multidisciplinari di ricerca psicologica e biomedica, sia di base che applicata.

Il titolo da, inoltre, accesso alla formazione di Terzo livello (Dottorato di ricerca, Master, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
5. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
6. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/12/2018

L'ammissione al corso richiede il possesso di una Laurea o titolo equipollente (italiano o estero) che documenti un curriculum di studi costituito da non meno di 96 CFU nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari psicologici (M/PSI). Tali CFU devono essere così distribuiti: a) un minimo di 18 CFU in totale nei settori M-PSI/01,02,03; b) un minimo di 6 CFU nel SSD M-PSI/04; c) un minimo di 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/05,06; un minimo di 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/07,08.

Ulteriore requisito di ammissione è costituito dalla conoscenza della lingua inglese di livello minimo B1, attestata dal superamento di un esame di lingua inglese di livello universitario oppure da certificazione linguistica esterna.

La verifica della personale preparazione verrà effettuata tramite la valutazione del profitto conseguito negli esami sostenuti nella laurea triennale, in misura non inferiore alla soglia indicata nel regolamento e/o tramite test di ingresso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/03/2021

Il corso è ad accesso programmato locale. Il numero complessivo dei posti disponibili è pari a 136 di cui n. 130 posti per cittadini italiani, comunitari e non comunitari residenti in Italia (art. 26 della L. n. 189 del 30.07.2002), n. 3 posti riservati a candidati non comunitari residenti all'estero, n. 3 posti riservati a studenti cinesi del Programma Marco Polo.

L'ammissione degli/delle studenti/studentesse al CdS è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari, che definiscono le conoscenze indispensabili per affrontare il percorso di studio.

L'ammissione degli/delle studenti/studentesse stranieri/e è subordinata anche all'idoneità nella conoscenza della lingua italiana, conseguita tramite un colloquio di valutazione della capacità di lettura, comprensione, espressione orale e scritta. Per frequentare proficuamente il Corso di Studi Magistrale in Psicologia è necessaria la conoscenza dei processi psicofisiologici alla base del comportamento e una solida preparazione negli ambiti di base della psicologia, quali la psicologia generale, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia dello sviluppo. E' necessaria, inoltre, la conoscenza dei metodi statistici e psicometrici nonché una familiarità con le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

Possono presentare domanda di partecipazione al bando di ammissione al Corso di Studi Magistrale in Psicologia gli studenti e le studentesse in possesso di Laurea Triennale, ovvero di titolo di studio equipollente conseguito in Italia o all'estero purché in regola con le vigenti prescrizioni ministeriali in materia. Nello specifico sono ammessi alla selezione: a) i laureati della classe L-24, ex D.M. 270/2004 e i laureati della classe 34, ex D.M. 509/1999 in possesso dei requisiti curriculari sotto indicati; b) i laureati in altre classi di laurea in possesso dei requisiti curriculari sotto indicati. In tutti i casi, la rispondenza ai predetti requisiti sarà valutata da un'apposita commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studi.

L'ammissione degli/elle studenti/esse è subordinata:

- al possesso del livello B1 di conoscenza della lingua inglese, attestato dal superamento di un esame di profitto universitario oppure da una certificazione linguistica esterna;
- al possesso di non meno di 96 CFU nei SSD M-PSI così ripartiti: non meno di 18 CFU totali nei settori M-PSI/01,02,03; non meno di 6 CFU nel SSD M-PSI/04; non meno di 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/05 e M-PSI/06; non meno di 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/07 e M-PSI/08;
- al possesso di un livello di preparazione personale utile a posizionarsi nella graduatoria di merito entro il numero di accessi programmato.

L'adeguatezza della personale preparazione è verificata attraverso la media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto della Laurea Triennale riferiti ai sopra descritti SSD M-PSI, utile ai fini della redazione di una graduatoria di merito.

Sono ammessi al CdS, in ordine di posizione nella graduatoria di merito e fino all'esaurimento dei posti programmati, i/le candidati/e che hanno conseguito una media ponderata pari o superiore a 23/30.

Nel caso in cui gli aventi diritto sono in numero inferiore al numero di posti disponibile, i/le candidati/e posizionati al di sotto della soglia di accesso sono sottoposti, in ordine di graduatoria, ad un colloquio che accerti livello di conoscenze negli ambiti disciplinari del Corso di Studi e del curriculum prescelto ai fini dell'idoneità all'ammissione. il colloquio esplora la conoscenza delle teorie fondamentali, dei costrutti specifici e dei metodi di ricerca più utilizzati.

Pdf inserito: [visualizza](#)



aree in cui essa può essere applicata, quali la psicologia cognitiva e la psicobiologia, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, con un riguardo particolare alla formazione nel campo delle neuroscienze cognitive e alle loro applicazioni nella riabilitazione cognitiva ed emotiva dell'adulto e del bambino e nella ricerca in tutti gli ambiti sopradescritti. L'obiettivo specifico è formare un professionista della psicologia con solide basi teoriche, capace di applicare la metodologia e gli strumenti dell'indagine psicologica e psicometrica, le procedure informatiche per l'analisi dei dati di ricerca; capace altresì di progettare, attuare e valutare interventi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità, ai contesti lavorativi e organizzativi, anche in condizioni di difficoltà e conflitto, in piena autonomia e in modo collaborativo, consapevole altresì degli aspetti deontologici e delle problematiche connesse all'attività professionale.

Il laureato raggiunge, inoltre, una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (lingua inglese) oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, che avrà occasione di praticare e affinare, eventualmente, in esperienze di mobilità internazionale (per studio e traineeship) nelle sedi con cui è stipulato un accordo.

Obiettivi formativi specifici vengono raggiunti attraverso tre curricula differenziati a livello dei contenuti della didattica frontale e delle attività di laboratorio ed esperienze pratiche, e riconducibili a differenti macro aree di apprendimento. I curricula condividono attività caratterizzanti finalizzate a mantenere una prospettiva unitaria della formazione, con un core orientato da un lato alla solida conoscenza dei processi cognitivi e neuropsicologici alla base del funzionamento individuale, anche in una prospettiva evolutiva, dall'altro alla conoscenza approfondita del funzionamento sociale collettivo/comunitario e della metodologia di progettazione e intervento in quest'ambito. Ampio spazio è dato agli aspetti metodologici, agli strumenti di indagine psicologica e alle tecniche psicometriche di analisi dei dati.

Lo studente avrà ampia possibilità di personalizzare il proprio curriculum, inserendo discipline affini opzionali coerenti con il proprio progetto formativo-professionale, scegliendo anche discipline caratterizzanti nell'ottica di rafforzare il più possibile la propria preparazione in un'area specifica dell'attività psicologica.

- Obiettivi formativi nell'area delle neuroscienze-cognitive.

Gli obiettivi formativi specifici in quest'area consistono nel fornire conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito della psicologia generale e della psicologia fisiologica, con specifico riferimento alla comprensione del funzionamento cognitivo tipico e atipico, lungo tutto l'arco di vita, e al potenziamento delle funzioni cognitive di base e superiori nonché al loro recupero in caso di disfunzione. Queste competenze sono acquisite attraverso insegnamenti caratterizzanti dedicati all'approfondimento dei principali processi cognitivi e affettivi - e dei loro correlati neurali - anche in ottica evolutiva, dei metodi e delle tecniche impiegate per studiarli, dei disturbi neuropsicologici e mentali, e delle metodiche per la loro valutazione e riabilitazione. L'indirizzo del percorso formativo si realizza inoltre con la conoscenza e la comprensione dei fenomeni sociali e di comunità utili alla pratica professionale. Gli insegnamenti affini e integrativi offrono una gamma di possibilità di scelta tra ambito bio-genetico, neurofisiologico-psichiatrico, logico-filosofico o economico, e consentono una progettazione individuale del percorso.

Il laureato esperto in quest'area sarà in grado di operare in autonomia professionale e interagire con altre figure professionali implicate nella cura della persona, fornendo il contributo della specificità psicologica alla lettura e analisi dei casi considerati, nonché all'utilizzo appropriato degli strumenti di indagine del funzionamento comportamentale e (neuro)cognitivo-affettivo.

- Obiettivi formativi nell'area sviluppo-educazione

Gli obiettivi formativi specifici in quest'area consistono nel fornire conoscenze e competenze in riferimento alle abilità psicologiche e al loro funzionamento nel periodo di vita che si estende dalla nascita all'età scolare, all'adolescenza. Guardando allo sviluppo umano come un fenomeno multidimensionale e dinamico, gli obiettivi specifici sono raggiunti mediante insegnamenti caratterizzanti che riguardano lo sviluppo cognitivo, comunicativo-linguistico, affettivo, sociale ed emotivo, studiato nelle condizioni di sviluppo tipico e a rischio. Tali obiettivi si completano con una conoscenza avanzata del processo di specializzazione e integrazione neurale nella costruzione del primo sviluppo e con la conoscenza e la comprensione dei fenomeni di adattamento scolastico e psico-sociale. E' garantita, inoltre, l'acquisizione di competenze sugli strumenti metodologici di osservazione e valutazione delle abilità nei diversi ambiti sopra descritti. Insegnamenti affini e integrativi di area bio-medica completano la conoscenza delle atipicità in età evolutiva, riguardo i disturbi del neuro-sviluppo, nonché le forme disfunzionali della crescita; un'ampia scelta di insegnamenti in ambito umanistico - filosofico, antropologico, pedagogico, sociologico, economico, garantisce altresì la possibilità di individualizzare il progetto formativo. Il laureato esperto in quest'area sarà in grado di operare in autonomia professionale e in collaborazione con altre figure, nei servizi che offrono consulenza, progettazione, valutazione e intervento sulle problematiche psicologiche in età evolutiva a livello individuale, familiare e scolastico.

-Obiettivi formativi nell'area sociale-lavoro-organizzazioni

Obiettivi formativi specifici in quest'area consistono nel fornire conoscenze specialistiche degli aspetti cognitivi, affettivi e

comportamentali implicati nei processi di interazione e nelle dinamiche intra-gruppo e inter-gruppi ai vari livelli della vita sociale, unitamente alle competenze sugli strumenti metodologici e tecnici necessari a valorizzare le capacità e potenzialità degli individui e dei gruppi in ambito sociale, lavorativo e organizzativo, intendendo queste come realtà multidimensionali e dinamiche.

Il percorso formativo si articola negli ambiti disciplinari caratterizzanti della psicologia sociale, della psicologia di comunità, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia cognitiva e delle neuroscienze e mira a fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari ad analizzare, interpretare e valutare il comportamento sociale come il risultato dell'interazione tra processi cognitivi e affettivi intraindividuali (atteggiamenti, percezione, linguaggio, attribuzioni, emozioni) e variabili contestuali e situazionali, dal livello micro (caratteristiche e dinamiche di piccolo gruppo- équipe) al livello macro dei sistemi sociali e organizzativi complessi. Il progetto formativo è indirizzato ulteriormente alla conoscenza e comprensione dei fenomeni collettivi e della capacità generativa dei processi partecipativi, anche finalizzati alla presa di decisione condivisa. E' garantita, inoltre, l'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo di strumenti appropriati di analisi, valutazione e intervento nei contesti sociali, lavorativi e organizzativi. Le attività formative affini e integrative offrono una gamma di scelta tra i settori della Sociologia generale, dell'Economia aziendale e Gestione delle imprese, della Logica e Filosofia della scienza, della Genetica garantendo una progettazione individualizzata del percorso. Il laureato esperto in quest'area sarà in grado di svolgere, in piena autonomia professionale e in collaborazione con altre figure, azioni finalizzate allo sviluppo del potenziale umano, alla gestione del cambiamento e dell'innovazione nei contesti sociali, istituzionali, educativi e produttivi nonché alla valutazione e recupero del disagio psicologico e psicosociale connesso agli aspetti della vita comunitaria e lavorativa.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato in Psicologia a conclusione del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce e sa utilizzare appropriatamente i concetti base e il linguaggio scientifico proprio della disciplina psicologica, declinati nelle aree disciplinari rispecchiate dai curricula costitutivi del CdS: -conosce e comprende le principali teorie esplicative nell'ambito della psicologia cognitiva, della neuropsicologia, delle neuroscienze, della psicologia dello sviluppo, della psicologia sociale, dei gruppi e di comunità, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, unitamente agli apporti più rilevanti delle discipline affini di carattere filosofico, sociologico, pedagogico, metodologico, economico e biomedico; -conosce e comprende i principali metodi di valutazione nell'ambito della psicologia cognitiva, della neuropsicologia, delle neuroscienze, della psicologia dello sviluppo, della psicologia dei gruppi e di comunità, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni; -conosce e comprende i principali metodi di ricerca e analisi dei dati della psicologia cognitiva, della neuropsicologia, delle neuroscienze, della psicologia dello sviluppo, della psicologia sociale, dei gruppi e di comunità, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. 	
-----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p>Dette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite lezioni frontali, seminari, discussioni di gruppo, esercitazioni e studio individuale con l'utilizzo di testi aggiornati sui recenti indirizzi teorici e metodologici delle discipline oggetto della formazione, e articoli di livello internazionale, che provvedono all'aggiornamento delle conoscenze e al miglioramento della comprensione illustrando i risultati recenti e le prospettive future della ricerca scientifica. Esse verranno verificate con esami di profitto in forma orale e/o scritta in relazione alle singole materie di insegnamento.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Si richiede la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in attività di tipo pratico e in situazioni concrete, di inquadrare i dati empirici in modelli teorici adeguati, di valutare i fenomeni psicologici in base a criteri fondati su conoscenze solide. I laureati dovranno mostrare capacità di interpretare i dati, di progettare ricerche o collaborare alla loro progettazione in modo originale, di impostare e condurre interventi psicologici in ambiti specifici. Tale capacità verrà: 1. monitorata attraverso la realizzazione di esercitazioni e/o attività di laboratorio strettamente collegate con le lezioni teoriche e finalizzate all'acquisizione e al padroneggiamento di strumenti di analisi e valutazione; 2. promossa dall'esperienza di stage in strutture esterne convenzionate, finalizzata a costruire un percorso di applicazione delle proprie abilità specifiche e generali nel territorio; 3. valutata tramite esami e/o relazioni sugli argomenti svolti nelle esercitazioni e tramite i risultati delle attività condotte in laboratorio.</p>	

Area di apprendimento dell'organizzazione e del funzionamento dei processi cognitivi e affettivi

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a acquisirà una solida conoscenza dei modelli teorici e delle basi neurali dei principali processi cognitivi e affettivi (percezione e attenzione, linguaggio e comunicazione, memoria, funzioni esecutive) lungo l'arco di vita in condizioni di normalità. A tali conoscenze si aggiungeranno quelle relative al funzionamento neurocognitivo e comportamentale in condizioni patologiche derivanti da malattie di ambito neurologico (come ad esempio le malattie cerebrovascolari, i traumi cranio-encefalici, i tumori cerebrali e le malattie neurodegenerative) e da malattie mentali di ambito psichiatrico (come ad esempio la schizofrenia e la depressione). Inoltre, il/la laureato/a conoscerà le basi neurobiologiche della plasticità cerebrale sottostante al recupero delle funzioni alterate. La conoscenza in quest'area di apprendimento potrà essere integrata da nozioni riguardanti i fondamenti teorici delle scienze cognitive, le basi neurofisiologiche e psicopatologiche dei disturbi mentali, e la bio-genetica del comportamento in ottica evolutivista. Si tratterà di una conoscenza il più possibile fondata sperimentalmente, non settoriale, e tale da permettere di valutare nella sua complessità il funzionamento neurocognitivo e comportamentale lungo l'arco di vita, in condizioni sia normali che patologiche.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, nelle quali sarà stimolata la partecipazione attiva e critica al processo di apprendimento, tramite lavori di gruppo, visione di casi esplicativi, seminari di approfondimento e incontri con esperti di settore.

Il percorso formativo verrà monitorato in itinere tramite discussioni e riflessioni in aula e prove parziali scritte e/o orali. I

risultati attesi per ogni insegnamento saranno verificati, comunque, con un esame conclusivo di profitto in forma scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/Le laureati/e acquisiranno la capacità di applicare e integrare le conoscenze teoriche sopra riportate con i metodi e gli strumenti propri dei diversi insegnamenti attraverso attività laboratoriali ed Esperienze Pratiche Guidate associate ad ogni insegnamento caratterizzante del curriculum, durante i quali gli/le studenti/studentesse saranno opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative acquisite, mettendosi alla prova nella progettazione e/o implementazione di ricerche sperimentali, nella descrizione e interpretazione di casi neuropsicologici, nella lettura e interpretazione di dati anatomo-funzionali, in azioni e interventi concreti volti al potenziamento cognitivo e alla stimolazione cognitiva, ad esempio negli anziani.

Tali attività, che verranno svolte anche presso i laboratori di ricerca del Dipartimento, assieme allo stage in enti pubblici, organizzazioni del privato sociale e aziende produttive e alla preparazione della tesi di laurea, favoriranno il collegamento fra studio e realtà lavorativa e avranno come fine specifico proprio quello di favorire l'acquisizione di capacità pratiche e di verificare che lo/a studente/ssa sia in grado di applicare le conoscenze apprese in contesti specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEI PROCESSI COGNITIVI [url](#)

FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE [url](#)

FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI E PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI [url](#)

GENETICA DEL COMPORTAMENTO (*modulo di GENETICA DEL COMPORTAMENTO E BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA*) [url](#)

NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA [url](#)

NEUROSCIENZE OF MENTAL DISORDERS [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE [url](#)

PRECURSORI E SVILUPPO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE [url](#)

PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'INVECCHIAMENTO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE E DELL'ATTENZIONE [url](#)

Area di apprendimento della metodologia della ricerca e dell'intervento

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a acquisirà una solida conoscenza della metodologia della ricerca e dell'intervento negli ambiti applicativi di pertinenza. In particolare, approfondirà la conoscenza dei principali metodi e strumenti di indagine (paradigmi comportamentali, tecniche neurofisiologiche, di neuroimmagini e di neurostimolazione) e i principali metodi psicometrici di analisi dei dati delle neuroscienze cognitive e cliniche, importanti ad esempio per il confronto tra popolazioni cliniche e popolazioni non cliniche e tra prestazioni pre e post-trattamento. Inoltre, il/la laureato/a conoscerà i principali metodi e strumenti di valutazione in ambito neuropsicologico e psicometrico (test e batterie per la misurazione delle diverse funzioni cognitive, test di personalità, ecc) e di riabilitazione neuropsicologica (protocolli e strategie terapeutiche per il recupero delle diverse funzioni cognitive), e acquisirà anche conoscenze legate alla progettazione di interventi in ambito psicosociale. La conoscenza in quest'area di apprendimento potrà essere integrata da strumenti filosofici utili ad affrontarne la complessità, e dalla moderna applicazione dei metodi cognitivi e comportamentali in ambito economico-finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e acquisiranno la capacità di applicare e integrare le conoscenze teoriche sopra riportate con i metodi e gli strumenti propri dei diversi insegnamenti, attraverso attività laboratoriali ed Esperienze Pratiche Guidate associate ad ogni insegnamento caratterizzante del curriculum, durante i quali gli/le studenti/studentesse saranno opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative acquisite, mettendosi alla prova nella progettazione e/o implementazione di ricerche sperimentali, nell'utilizzo dei metodi e delle tecniche di indagine propri delle neuroscienze cognitive, nell'analisi di dati sperimentali e/o clinici, nella simulazione di interventi concreti volti alla valutazione e alla riabilitazione delle diverse funzioni cognitive, nella progettazione di interventi specifici rivolti alla persona e alla comunità in ambito psicosociale.

Come per l'area di apprendimento precedente, tali attività verranno svolte anche presso i laboratori di ricerca del Dipartimento e, assieme allo stage in enti pubblici, organizzazioni del privato sociale e aziende produttive e alla preparazione della tesi di laurea, favoriranno il collegamento fra studio e realtà lavorativa e avranno come fine specifico quello di favorire l'acquisizione della capacità di applicare in contesti specifici le conoscenze metodologiche e di intervento apprese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' [url](#)

METODI E STRUMENTI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE [url](#)

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA [url](#)

Area di apprendimento della psicologia dello sviluppo in età neonatale e infantile

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e acquisiranno una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita dei processi evolutivi che si verificano nei principali ambiti del funzionamento bio-psico-sociale dell'individuo – cognitivo, comunicativo-linguistico, affettivo, socio-emotivo - nelle prime fasi dello sviluppo, dal periodo fetale relativo all'ultimo trimestre di gravidanza alla prima infanzia, in condizioni diverse - tipiche, atipiche e di rischio. I processi maggiormente studiati riguarderanno lo sviluppo comunicativo e linguistico, dall'emergenza dei gesti all'acquisizione del linguaggio, lo sviluppo della capacità interattiva nel contesto diadico nei primi mesi di vita e in quello triadico successivamente, la formazione delle relazioni affettive dallo scambio di emozioni al legame di attaccamento, lo sviluppo della regolazione emotiva, dalle strategie di eterocontrollo a quelle di autocontrollo. Nel contempo, verranno considerate le atipicità in tali processi, relativamente alla nascita prematura, ai disturbi e ritardi nel linguaggio, alla insicurezza del legame di attaccamento. Complementare allo studio del comportamento sarà lo studio dell'architettura neurale nonché del suo funzionamento quale è fornito dalle neuroscienze cognitive dello sviluppo. La conoscenza in quest'area di apprendimento potrà essere integrata da nozioni riguardanti più ampiamente lo sviluppo umano quale risultante di caratteristiche culturali, linguistiche, sociali, economiche, geografiche ed etnologiche

I/Le laureati/e del corso acquisiranno, inoltre, una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita della metodologia della ricerca in età evolutiva, comprendendo l'importanza della relazione tra riferimenti teorici e aspetti metodologici. In particolare, approfondiranno la conoscenza dei metodi principali per rilevare gli indicatori dello sviluppo nel periodo di vita considerato e gli strumenti per rilevarli, in particolare: protocolli osservativi, questionari indiretti, baby test e rilevazioni tramite tecniche di neuroimaging.

Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, ai lavori svolti in piccoli gruppi, ai seminari di approfondimento e discussione, all'attività guidata nei laboratori di ricerca del dipartimento. In tali occasioni, verrà sviluppata la capacità di esaminare attentamente le materie di studio, di elaborare e/o applicare idee originali, di individuare le questioni rilevanti e di trovare le informazioni necessarie a offrire risposte articolate e analitiche, di promuovere elaborazioni personali fondate.

Il percorso formativo verrà monitorato in itinere tramite discussioni e riflessioni in aula e al termine con esami di profitto in forma orale o scritta. La verifica è attuata anche mediante la predisposizione di relazioni intermedie e/o di fine corso, individuali o di gruppo su temi prefissati o la presentazione in classe su argomenti significativi della disciplina concordati con il docente. Le prove d'esame sono costruite al fine di valutare l'acquisizione e l'integrazione delle conoscenze che presuppongono una comprensione critica dei modelli teorici e delle tecniche proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e svilupperanno inoltre competenze circa l'applicazione delle conoscenze teoriche nell'ambito a) della ricerca, relativamente a come progettare e realizzare uno studio scientifico, raccogliere ed analizzare dati quantitativi e qualitativi, commentare e discutere i risultati di uno studio; b) della valutazione, relativamente a come applicare strumenti e tecniche di rilevazione del comportamento e delle rappresentazioni a scopo diagnostico e c) dell'intervento, per la pianificazione, realizzazione, e valutazione di progetti psicoeducativi, di abilitazione e riabilitazione nei diversi ambiti e contesti. Verrà promossa l'acquisizione della capacità di lavorare per progetti (project work), in particolare in collaborazione con le associazioni a tutela dell'infanzia, i cui rappresentanti verranno invitati per presentare situazioni e casi rilevanti.

La capacità di applicazione delle conoscenze verrà insegnata durante le lezioni, proponendo l'analisi di casi, esercitazioni e attività pratiche. Infine, la tesi di laurea, se di tipo sperimentale, può essere l'occasione per consolidare l'applicazione di competenze, con la supervisione del relatore. La verifica dell'apprendimento avverrà nelle diverse fasi del percorso sia tramite gli esami di profitto, sia tramite la valutazione dell'esperienza negli stage e della tesi laurea, laddove sia di tipo empirico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

I DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO [url](#)

PRECURSORI E SVILUPPO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO AFFETTIVO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO EMOTIVO E SOCIALE [url](#)

STRUMENTI DI INDAGINE PER LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

Area di apprendimento della psicologia dello sviluppo in età prescolare, scolare e adolescenziale

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e acquisiranno una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita dei processi evolutivi che si verificano nei principali ambiti del funzionamento bio-psico-sociale dell'individuo – cognitivo, comunicativo-linguistico, affettivo, socio-emotivo – nel periodo di vita che va dall'età prescolare all'età scolare all'adolescenza, in condizioni diverse - tipiche, atipiche e di rischio – e in diversi contesti - familiari, scolastici ed extra-scolastici. I processi maggiormente studiati riguardano l'adattamento sociale, con particolare interesse per la formazione e il mantenimento delle relazioni tra pari e la costruzione del sé, lo sviluppo delle funzioni esecutive, l'apprendimento scolastico e il benessere sociale in classe, le relazioni genitori-figli e i comportamenti a rischio. Nel contempo, verranno considerate le atipicità di tali processi, con particolare riguardo alle forme di esclusione e vittimizzazione sociale, alle difficoltà e ai disturbi specifici di apprendimento, alle forme di dipendenza e di gestione disfunzionale del corpo. Insegnamenti specifici vengono dedicati al disagio in ambito familiare e ai principali disturbi neuropsichiatrici dello sviluppo, quali quelli di attenzione e regolazione nonché dello spettro autistico.

I/Le laureati/e del corso acquisiranno una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita della metodologia della ricerca in età evolutiva, comprendendo l'importanza della relazione tra riferimenti teorici e aspetti metodologici. In particolare, approfondiranno la conoscenza dei metodi principali per rilevare gli indicatori dello sviluppo nel periodo di vita considerato e gli strumenti per rilevarli, in particolare: questionari diretti e indiretti, test e rilevazioni tramite tecniche di neuroimaging.

Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, ai lavori svolti in piccoli gruppi, ai seminari di approfondimento e discussione, all'attività guidata nei laboratori di ricerca del dipartimento. In tali occasioni, verrà sviluppata la capacità di esaminare attentamente le materie di studio, di elaborare e/o applicare idee

originali, di individuare le questioni rilevanti e di trovare le informazioni necessarie a offrire risposte articolate e analitiche, di promuovere elaborazioni personali fondate.

Il percorso formativo verrà monitorato in itinere tramite discussioni e riflessioni in aula e al termine con esami di profitto in forma orale o scritta. La verifica sarà attuata anche mediante la predisposizione di relazioni intermedie e/o di fine corso, individuali o di gruppo su temi prefissati o la presentazione in classe su argomenti significativi della disciplina concordati con il docente. Le prove d'esame saranno costruite al fine di valutare l'acquisizione e l'integrazione delle conoscenze che presuppongono una comprensione critica dei modelli teorici e delle tecniche proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Come per l'area precedente, i/le laureati/e svilupperanno inoltre competenze circa l'applicazione delle conoscenze teoriche nell'ambito a) della ricerca, relativamente a come progettare e realizzare uno studio scientifico, raccogliere ed analizzare dati quantitativi e qualitativi, commentare e discutere i risultati di uno studio; b) della valutazione, relativamente a come applicare strumenti e tecniche di rilevazione del comportamento e delle rappresentazioni a scopo diagnostico e c) dell'intervento, per la pianificazione, realizzazione, e valutazione di progetti psicoeducativi, di abilitazione e riabilitazione nei diversi ambiti e contesti. Verrà promossa l'acquisizione della capacità di lavorare per progetti (project work), in particolare in collaborazione con le scuole del territorio, i cui rappresentanti verranno invitati per presentare situazioni e casi rilevanti.

La capacità di applicazione delle conoscenze verrà sviluppata durante le lezioni, proponendo l'analisi di casi, esercitazioni e attività pratiche. Infine, la tesi di laurea, se di tipo sperimentale, potrà essere l'occasione per consolidare l'applicazione di competenze, con la supervisione del relatore. La verifica dell'apprendimento sviluppo avverrà nelle diverse fasi del percorso sia tramite gli esami di profitto, sia tramite la valutazione dell'esperienza negli stage e della tesi laurea, laddove sia di tipo empirico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI [url](#)

I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO [url](#)

IL DISAGIO EVOLUTIVO NEL CONTESTO FAMILIARE [url](#)

METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE [url](#)

PRECURSORI E SVILUPPO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE [url](#)

PROGETTAZIONE EDUCATIVA [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E ADATTAMENTO DEL CONTESTO SCOLASTICO [url](#)

PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA [url](#)

SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

Area di apprendimento della psicologia sociale e di comunità

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a acquisirà una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita delle teorie e dei modelli esplicativi propri della psicologia dei gruppi, della psicologia della comunicazione e persuasione, della psicologia di comunità e della salute, unitamente agli apporti rilevanti di discipline affini umanistiche e biomediche, e ne comprenderà le implicazioni nei contesti di vita reale e nella comunità più allargata. In particolare, attraverso lo studio disciplinare, i/le laureati/e conseguiranno una comprensione approfondita: a) della specificità dei fenomeni sociali e della loro interdipendenza con i processi culturali, politici, e economici; b) del comportamento umano come risultato di un processo dinamico di interazione tra caratteristiche individuali (biologiche, cognitive e affettive) e caratteristiche dell'ambiente sociale in cui il comportamento stesso si realizza; c) delle dinamiche psicologiche e dei comportamenti, in termini di cooperazione e conflitto, all'interno dei gruppi e tra gruppi ai vari livelli della vita sociale, lavorativa e organizzativa; d) dei fattori individuali e contestuali che incrementano o ostacolano un rapporto armonico dell'individuo

e dei gruppi nei contesti di vita e di lavoro nonché dei fattori che promuovono la resilienza e la salute individuale, familiare, organizzativa e sociale in senso lato; e) del significato e del valore dell'azione sociale nello sviluppo dell'empowerment individuale, collettivo, organizzativo, e nella facilitazione dei processi di inclusione e integrazione culturale. In quest' ambito, i/le laureati/e acquisiranno anche un'adeguata conoscenza della metodologia della progettazione, indirizzata alla costruzione di servizi e interventi di prevenzione e miglioramento funzionale dei gruppi, delle organizzazioni e delle comunità, con piena consapevolezza della specificità dell'intervento psicologico e psicosociale nei contesti collettivi. Approfondiranno, inoltre, la conoscenza della metodologia della ricerca, di base e applicata, e le competenze specifiche sui metodi, quantitativi e qualitativi, e sugli strumenti per la misurazione dei fenomeni psicologici e psicosociali.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti tramite attività formative teoriche, metodologiche e pratiche che doteranno gli/le studenti/studentesse di strumenti per ampliare e aggiornare le conoscenze e migliorare la comprensione. Dette attività formative saranno attuate con lezioni frontali, in cui sarà stimolata la partecipazione attiva al processo di apprendimento tramite seminari, discussioni, elaborazioni di gruppo, incontri con esperti di settore. L'efficacia formativa degli insegnamenti e delle esercitazioni sarà verificata tramite prove scritte, anche nella forma di schede e resoconti, e prove orali, in itinere e finali. I risultati attesi per ogni insegnamento saranno verificati, comunque, con un esame conclusivo di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e acquisiranno la capacità di applicare e integrare le conoscenze teoriche con i metodi e gli strumenti applicativi propri della professione attraverso le attività seminariali, i laboratori e le esperienze pratiche guidate associate ad ogni insegnamento caratterizzante, durante i quali gli/le studenti/studentesse saranno opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative mettendosi alla prova nella progettazione e implementazione di azioni e interventi concreti volti alla gestione della dimensione sociale dei problemi attraverso, ad esempio, le tecniche di gestione dei gruppi, l'action-research, le tecniche di empowerment individuale e collettivo, i metodi di contrasto del pregiudizio, della disparità di genere, di abilità e di etnia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' [url](#)

FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI [url](#)

FORMAZIONE ED EMPOWERMENT DELLA PERSONA E DEI GRUPPI [url](#)

GENETICA SOCIALE [url](#)

METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE [url](#)

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI [url](#)

PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL WELFARE [url](#)

TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI [url](#)

Area di apprendimento della psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a acquisirà una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita delle principali teorie esplicative nell'ambito della Psicologia delle organizzazioni, della Psicologia delle Risorse Umane, della Psicologia degli atteggiamenti, unitamente agli apporti più rilevanti delle discipline affini, quali la sociologia, il diritto del lavoro e l'economia. Lo studio disciplinare in quest'area integra gli apprendimenti dell'area sociale, fornendo un quadro dinamico e complesso delle variabili, cognitive, affettive e comportamentali implicate nelle dinamiche interne alle organizzazioni lavorative.

Il Corso di Studi fornisce, dunque, gli strumenti conoscitivi atti a organizzare le competenze professionali entro una

architettura concettuale funzionale ad una comprensione ampia del funzionamento degli individui e dei gruppi nei contesti lavorativi e organizzativi. In particolare, attraverso lo studio disciplinare, i/le laureati/e conseguiranno una comprensione approfondita dei processi psicologici e sociali che guidano lo sviluppo individuale e collettivo nel contesto lavorativo, che sostengono la motivazione, favoriscono l'armonia dei rapporti, la protezione dal rischio e la salute, e, più in generale, la soddisfazione lavorativa. I/le laureati/e acquisiranno, altresì, conoscenza delle caratteristiche delle organizzazioni lavorative e produttive e degli strumenti professionali per l'orientamento, la formazione, l'analisi organizzativa, atti a favorirne il funzionamento ottimale. Le conoscenze si estendono al campo della produzione e commercializzazione di prodotti e includono le metodologie per il cambiamento degli atteggiamenti e comportamenti di consumo, i modelli teorici e gli strumenti della comunicazione persuasiva, le tecniche di marketing.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti tramite attività didattiche teoriche, metodologiche e pratiche che doteranno gli/le studenti/studentesse di strumenti per ampliare e aggiornare le conoscenze e migliorare la comprensione. Dette attività formative saranno attuate con lezioni frontali, in cui sarà stimolata la partecipazione attiva al processo di apprendimento tramite seminari, discussioni, elaborazioni di gruppo, incontri con esperti di settore,. L'efficacia formativa degli insegnamenti e delle esercitazioni sarà verificata tramite prove scritte, anche nella forma di schede e resoconti, e prove orali, in itinere e finali. I risultati attesi per ogni insegnamento sono verificati, comunque, con un esame conclusivo di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e acquisiranno la capacità di integrare gli strumenti teorici acquisiti con le metodologie applicative e gli strumenti tecnici, di analisi e ricerca, propri della professione in quest'area, sviluppando la capacità di identificare e analizzare correttamente i problemi, trarre avvedute conclusioni, anche con un richiamo allo sfondo sociale, politico e economico in cui tali problemi sono maturati, proporre soluzioni.

Tali capacità saranno raggiunte attraverso le attività seminariali, i laboratori, le esperienze pratiche guidate associate ad ogni insegnamento caratterizzante durante i quali gli/le studenti/studentesse saranno opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative mettendosi alla prova nella progettazione e implementazione di azioni e interventi concreti (ad es. analisi dei bisogni, analisi del potenziale lavorativo, assessment individuale e di gruppo).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DINAMICHE DI GRUPPO NELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

ECONOMIA E FINANZA COMPORTAMENTALE [url](#)

ENTREPRENEURSHIP AND VENTUR CAPITAL [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI [url](#)

TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

giudizio	<p>Si richiede la capacità di: a) formulare autonomamente giudizi critici nella lettura e interpretazione della letteratura scientifica di riferimento; b) formulare valutazioni argomentate sui fenomeni indagati in base ai dati osservativi e strumentali rilevati, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale; c) valutare le proposte e i progetti di indagine/intervento anche alla luce dei fattori contestuali connessi alle situazioni a cui si applicano.</p> <p>Tali capacità verranno in particolare sviluppate e verificate in occasione della discussione attiva, durante lo svolgimento della didattica e dell'intero percorso di preparazione della tesi di laurea</p>	
Abilità comunicative	<p>Si richiede la capacità di esporre le conoscenze e le idee sviluppate tramite la riflessione critica sugli argomenti trattati in modo chiaro e appropriato, utilizzando il lessico della propria disciplina. Si richiede anche la capacità di tenere in considerazione il punto di vista altrui allo scopo di promuovere e sostenere una discussione costruttiva con interlocutori diversi. Tali capacità verranno in particolare sviluppate e verificate in occasione della presentazione di relazioni sugli argomenti svolti nel corso dell'attività didattica.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Si richiede una capacità avanzata di riflettere sugli argomenti di studio nonché di integrare le nuove informazioni sulla base di un processo elaborativo originale e autonomo. Il laureato in tale corso deve pertanto qualificarsi per la sua capacità di 'imparare a imparare' allo scopo di progettare lo sviluppo della propria formazione in funzione di specifici obiettivi. Tale capacità verrà sviluppata e verificata soprattutto in occasione della presentazione di progetti e dell'analisi della letteratura durante la preparazione della tesi di laurea.</p>	



QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

13/12/2018

La dissertazione finale (tesi di laurea), un elaborato originale redatto sotto la supervisione di un relatore e verificato da un correlatore, è il prodotto conclusivo della carriera dello studente della laurea magistrale. Essa implica pertanto l'acquisizione ed il padroneggiamento delle abilità necessarie allo svolgimento di un lavoro di ricerca ed approfondimento autonomo in ambito psicologico. Tali abilità riguardano:

- la scelta ragionata di un tema rilevante della ricerca e della teoria psicologica;
- la comprensione critica della letteratura specifica e in particolare delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano la tematica prescelta;
- la realizzazione di un lavoro empirico tramite le metodologie dell'indagine scientifica;
- l'utilizzo autonomo degli strumenti utili alla raccolta dei dati e alla loro successiva analisi statistica;
- la competenza logica e linguistica necessaria alla presentazione orale e scritta del lavoro svolto.



30/04/2021

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia consiste nella presentazione e discussione della tesi di laurea, elaborata in modo originale dallo/a studente/studentessa sotto la guida di un/una docente che insegna la materia di riferimento della tesi e funge da relatore/ricer. La tesi è in seguito sottoposta alla valutazione di un/una altro/a docente esperto/a dell'argomento che funge da correlatore/correlatrice. La prova finale si svolge, per obbligo di legge, in forma pubblica; ciascun candidato/a ha a disposizione all'incirca 10-15 minuti per l'esposizione orale del lavoro di tesi, con l'eventuale ausilio di mezzi audiovisivi, e 5 minuti per la discussione, durante la quale risponde alle domande del/della correlatore/correlatrice e della commissione. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese, previa autorizzazione del Consiglio di CdS, e deve essere accompagnata da una sintesi adeguata in lingua italiana.

La Commissione di Laurea attribuisce il voto di laurea all/la candidato/a tenendo conto dell'andamento complessivo della sua carriera, del contenuto della tesi e della qualità della presentazione.

Il punteggio di partenza è la media pesata dei voti ottenuti negli esami di profitto e convertita in cento decimi [(media esami \times 11) \div 3] arrotondata all'intero più vicino per difetto ($n \leq 0.5$) o per eccesso ($n > 0.5$).

La Commissione di Laurea può assegnare fino a 6 punti alla prova finale, considerando i seguenti indicatori:

- a) Originalità e rilevanza del contributo nell'ambito disciplinare di riferimento;
- b) Qualità complessiva del lavoro svolto (accuratezza, metodologia, bibliografia);
- c) Qualità e chiarezza dell'elaborato (struttura, stesura, proprietà di linguaggio);
- d) Qualità e chiarezza della presentazione (esposizione, proprietà di linguaggio, pertinenza);
- e) Padronanza del problema come emerge dalla presentazione e dalla discussione;
- f) Completezza della trattazione come emerge dalla presentazione e dalla discussione.

Ciascun indicatore è valutato dalla Commissione di Laurea in base ai seguenti criteri:

- Sufficiente se sono presenti gli elementi necessari e sufficienti per l'indicatore: 1 pt
- Discreto se sono presenti elementi identificabili come interessanti per l'indicatore: 2 pt
- Buono se sono presenti elementi identificabili come apprezzabili per l'indicatore: 3 pt
- Distinto se sono presenti elementi identificabili come meritevoli per l'indicatore: 4 pt
- Ottimo se sono presenti elementi identificabili come rilevanti per l'indicatore: 5 pt
- Eccellente se sono presenti elementi identificabili come notevoli per l'indicatore: 6 pt

Ai/lle candidati/e con punteggio di partenza pari ad almeno 103 punti, la Commissione può assegnare ulteriori 2 punti (al massimo) di merito curricolare per i seguenti motivi:

- discussione della Tesi di Laurea entro la durata legale del corso: 1 pt
- partecipazione a programmi di mobilità internazionale (attività formative per almeno 12 CFU o attività di tirocinio di almeno 2 mesi nell'ambito dei programmi Erasmus Studio, Erasmus Traineeship, Overseas, oppure attività di studio e/o ricerca documentata presso istituzioni straniere finalizzata alla redazione della tesi di Laurea Magistrale): 1 pt

Il punteggio complessivo così determinato esprime il giudizio collegiale della Commissione di Laurea.

Il voto di laurea (punteggio di partenza + punteggio della commissione) è espresso in centodecimi e la prova si intende superata con la votazione minima di 66/110.

La Lode può essere conferita, con il parere unanime della Commissione, su richiesta (motivata e argomentata nel merito) del relatore e sostenuta dal correlatore, ai/lle candidati/e che raggiungano un punteggio di almeno 110/110. Anche in caso di punteggio uguale o superiore, la lode è da conferirsi soltanto nel caso di alta qualità scientifica e/o metodologica del lavoro riconosciuta all'unanimità dalla Commissione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-51-psicologia>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9915>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9915>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9915>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			6		
2.	M-DEA/01	Anno di	ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE link			6		

		corso 1						
3.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA (<i>modulo di GENETICA DEL COMPORTAMENTO E BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA</i>) link	GRILLI ALFREDO CV	PO	3	24	
4.	M-PSI/05	Anno di corso 1	DINAMICHE DI GRUPPO NELLE ORGANIZZAZIONI link	PAGLIARO STEFANO CV	PA	8	64	
5.	SECS- P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA E FINANZA COMPORTAMENTALE link	PALUMBO RICCARDO CV	PO	6	48	
6.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI link	ACHELLA STEFANIA CV	PA	6	48	
7.	M-FIL/06	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEI PROCESSI COGNITIVI link	DE FELICE FEDERICA CV	PA	6	48	
8.	M-FIL/06	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEI PROCESSI COGNITIVI link			6		
9.	M-PSI/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE link			8		
10.	BIO/09	Anno di corso 1	FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI (<i>modulo di FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI E PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI</i>) link	MANCINELLI ROSA CV	RD	3	24	
11.	BIO/09 MED/25	Anno di corso 1	FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI E PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI link			6		
12.	MED/25	Anno di corso 1	FONDAMENTI PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI (<i>modulo di FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI E PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI</i>) link	GAMBI FRANCESCO CV	RU	3	24	

13.	M-PSI/05	Anno di corso 1	FORMAZIONE ED EMPOWERMENT DELLA PERSONA E DEI GRUPPI link			8	64	
14.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA DEL COMPORTAMENTO (<i>modulo di GENETICA DEL COMPORTAMENTO E BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA</i>) link	STUPPIA LIBORIO CV	PO	3	24	
15.	MED/03 BIO/13	Anno di corso 1	GENETICA DEL COMPORTAMENTO E BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA link			6		
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			4	32	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			4	32	
18.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			4	32	
19.	M-PSI/02	Anno di corso 1	METODI E STRUMENTI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE link			8		
20.	M-PSI/02	Anno di corso 1	METODI E STRUMENTI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE link	COSTANTINI MARCELLO CV	PA	8	64	
21.	M-PSI/03	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE MULTIVARIATE DI ANALISI DEI DATI link	SAGGINO ARISTIDE CV	PO	8	64	
22.	M-PSI/03	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE MULTIVARIATE DI ANALISI DEI DATI link			8		
23.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE link			6		
24.	M-PSI/02	Anno di	NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO link	SESTIERI CARLO CV	PA	8	64	

		corso 1						
25.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO link			8		
26.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE link	TOMMASI LUCA CV	PO	8	64	
27.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE link			8		
28.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PRECURSORI E SVILUPPO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE link			8	64	
29.	M-PED/04	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE EDUCATIVA link			6		
30.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI link	ALPARONE FRANCESCA ROMANA CV	PO	8	64	
31.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E ADATTAMENTO DEL CONTESTO SCOLASTICO link	DI SANO SERGIO CV	RU	8	64	
32.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE link			8		
33.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE link	DI MATTEO ROSALIA CV	PA	8	64	
34.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE link	PIETRONI DAVIDE CV	PA	8	64	
35.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE E DELL'ATTENZIONE link	BRUNETTI MARCELLA CV	RD	8	64	

36.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO AFFETTIVO link			8	64
37.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO AFFETTIVO link	SPINELLI MARIA CV	RD	8	64
38.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO link	FASOLO MIRCO CV	PA	8	64
39.	M-PSI/03	Anno di corso 1	PSICOMETRIA PER LE NEUROSCIENZE COGNITIVE E CLINICHE link	EBISCH SJOERD JOHANNES HENDRIKUS CV	PA	8	64
40.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO link	BIANCO ADELE CV	PA	6	48
41.	SPS/07	Anno di corso 1	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI link			6	
42.	NN	Anno di corso 1	TIROCINI link			4	
43.	NN	Anno di corso 1	TIROCINI link			4	
44.	NN	Anno di corso 1	TIROCINI link			4	
45.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA E FINANZA COMPORTAMENTALE link			6	48
46.	M-PSI/05	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' link			8	64
47.	M-PSI/05	Anno di	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' link			8	64

		corso 2				
48.	M-PSI/05	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' link	8	64	
49.	SECS- P/08	Anno di corso 2	ENTREPRENEURSHIP AND VENTUR CAPITAL link	6	48	
50.	M-FIL/03	Anno di corso 2	FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI link	6	48	
51.	MED/03	Anno di corso 2	GENETICA SOCIALE link	6	48	
52.	M-PSI/06	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link	8	64	
53.	MED/39	Anno di corso 2	I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO link	6	48	
54.	M-PSI/04	Anno di corso 2	IL DISAGIO EVOLUTIVO NEL CONTESTO FAMILIARE link	8	64	
55.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE link	6	48	
56.	M-PSI/02	Anno di corso 2	NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA link	8	64	
57.	M-PSI/02	Anno di corso 2	NEUROSCIENCE OF MENTAL DISORDERS link	8	64	
58.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PRECURSORI E SVILUPPO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE link	8	64	

59.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	12	
60.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	12	
61.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	12	
62.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA link	8	64
63.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA link	8	64
64.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'INVECCHIAMENTO link	8	64
65.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO EMOTIVO E SOCIALE link	8	64
66.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO EMOTIVO E SOCIALE link	8	64
67.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSYCHOLOGY OF PERSONALITY AND EMOTIONS link	8	64
68.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL WELFARE link	6	48
69.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO link	6	48
70.	M-PSI/04	Anno di	STRUMENTI DI INDAGINE PER LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	8	

		corso 2			
71.	M-PSI/06	Anno di corso 2	STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI link	8	64
72.	SPS/07	Anno di corso 2	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI link	6	48
73.	M-FIL/02	Anno di corso 2	TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA link	6	48
74.	M-PSI/02	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA link	6	48



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unich.it/campus/strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2021

Il CdS partecipa attivamente, in collaborazione con la Delegata per l'Orientamento del Dipartimento, alle iniziative del Servizio di Orientamento di Ateneo, quali, ad esempio, gli Open Days e il Salone dello Studente e Campus Orienta. Dall'a.a. 2019-20, il suddetto Servizio ha messo a disposizione degli/elle studenti/esse un'applicazione per smartphone App Ud'A Orienta - di facile consultazione per il reperimento di tutte le info utili.

A livello di CdS, le iniziative per l'orientamento in ingresso sono curate dalla commissione Orientamento e Placement del CdS.

La commissione organizza annualmente 2 incontri di orientamento in ingresso in primavera e in autunno - indirizzati rispettivamente agli/alle studenti/studentesse del CdS triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, del Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio dell'Ateneo di Chieti, e agli/le immatricolati/e (Welcome day). Scopo degli incontri è di favorire la conoscenza del CdS, promuovendo anche lo sviluppo di una progettualità universitaria e lavorativa. Durante questi incontri, i docenti del CdS illustrano gli aspetti caratterizzanti e gli obiettivi del corso, presentando il piano dell'offerta formativa, il tirocinio curricolare, la possibilità di studio all'estero e gli sbocchi lavorativi. Gli incontri sono pubblicizzati con brochure distribuite durante gli orari di lezione, con avviso sul sito web istituzionale e sulla pagina Facebook del CdS (https://www.facebook.com/pg/cds.psicologia/posts/?ref=page_internal), tramite comunicazione interna dei/delle rappresentanti degli/delle studenti/studentesse sui loro canali social. L'esito di queste azioni, in termini di efficacia informativa, è valutato tramite un questionario di soddisfazione, in cui sono raccolti anche i suggerimenti degli/elle studenti/esse a fine migliorativo.

La Commissione fornisce anche un servizio permanente di orientamento a sportello, di cui si occupano i/le docenti tutor, al fine di sostenere una scelta consapevole del percorso formativo, informare sui servizi offerti e, eventualmente, indirizzare a* colleghi per questioni specifiche degli insegnamenti.

Il CdS pubblica all'inizio di ogni a.a. una Guida allo studio online, illustrativa del piano degli studi, dei programmi dei corsi di insegnamento, degli orari di ricevimento dei docenti e dei loro recapiti di posta elettronica e telefonici e di ogni informazione utile al processo di auto-orientamento per le matricole e gli/le iscritti/e, frequentanti e non frequentanti, e per l'orientamento degli/le interessati/e anche esterni. Il CdS ha recentemente migliorato il sito web istituzionale soprattutto in funzione dell'efficacia informativa esterna (v. link) dedicando una pagina all'orientamento e creando una sezione EVENTI dove vengono pubblicizzate le iniziative periodiche.

Per l'orientamento in ingresso degli/delle studenti/studentesse disabili il CdS si avvale delle iniziative del Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo studio e Disabilità dell'Ateneo. Il DNISC ha recentemente nominato una delegata alla disabilità, Prof. M. Brunetti, con la quale il CdS si raccorda per incrementare e migliorare le iniziative. Il Welcome Day si è tenuto il 20 Novembre 2020 e hanno partecipato circa 100 studenti/esse in collegamento da remoto sulla piattaforma Microsoft Teams - <https://psicologia.unich.it/avvisi-eventi/?gruppo=4609&ricorsivo=0&eventi=true>. Gli Open Days di Ateneo si sono tenuti dal 26 al 29 Aprile 2021, il CdS ha partecipato con una presentazione in una sessione generale per i CCdSS di Area Sociale, pubblicando sulla pagina dedicata nel sito del Dipartimento diversi materiali utili a comprendere gli obiettivi didattici, l'organizzazione del Corso e le opportunità lavorative. E' stato, inoltre, predisposta la possibilità di un contatto diretto con un servizio a sportello.

L'incontro consueto orientamento in ingresso, rivolto agli/le studenti/esse del corso triennale in Scienze e tecniche Psicologiche si è tenuto il 7 Aprile 2021 in collegamento da remoto sulla piattaforma Microsoft Teams.

L'evento è stato pubblicizzato sul sito del CdS e del dipartimento, sulla pagina Facebook del CdS (https://www.facebook.com/pg/cds.psicologia/posts/?ref=page_internal) sulle pagine delle Associazioni dei rappresentanti degli studenti.

Sono intervenute/i la prof.ssa Alparone (Presidente del CdS in Psicologia), la prof.ssa Cortini (Presidente del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche), i/le proff. Di Matteo (rappresentante curriculum in Neuroscienze cognitive), Pietroni (rappresentante curriculum Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni), Fasolo (rappresentante curriculum in Psicologia dello sviluppo), la Prof. Committeri e i/le proff., Spinelli, Brunetti, (membri della commissione Orientamento e

placement del CdS).

L'incontro ha registrato 150 partecipanti i quali hanno rivolto numerose domande di approfondimento.

È stata presentata l'offerta formativa generale e curricolare, i servizi, le possibilità di studio all'estero e i profili occupazionali del CdS.

La partecipazione degli/elle studenti/esse è stata molto alta, con numerose domande.

Nei giorni successivi l'incontro gli/le studenti/esse hanno risposto (n. = 32) ad un breve questionario online. L'indagine è ancora in corso, ma dall'analisi delle risposte finora ricevute è emerso che il 63% degli studenti/esse frequenta attualmente il terzo anno del corso di laurea triennale, il 26% il secondo anno e l'11% si è già laureata. Gli studenti/esse hanno risposto che il 60% di loro ha già scelto a quale magistrale iscriversi. Il 56% desidera rimanere a studiare a Chieti, il 7% preferisce trasferirsi e il 37% si è mostrato ancora indeciso. Tra quelli che hanno deciso di rimanere a Chieti il 74% ha intenzione di iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia. Tra le ragioni che ritengono rilevanti per la scelta del corso magistrale la maggior parte ha selezionato gli sbocchi occupazionali offerti dal corso di laurea. Il 18% dichiara di non aver ancora scelto il curriculum cui iscriversi, il 26% sceglierà Psicologia dello Sviluppo, il 52% Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e il 4% Neuroscienze cognitive.

In merito al livello di gradimento dell'evento di orientamento, su una scala da 1 a 7 gli/le studenti/esse hanno giudicato l'incontro come molto utile (media = 5,7), le informazioni date molto interessanti (media = 5,8), molto nuove (media = 4,8), per nulla noiose (media = 1,9), per nulla inutile (media = 1,7), molto precise (media = 5,2), e poco astratte (media = 2,7). Nel complesso il 48% degli/le studenti/esse dichiara di aver decisamente ricevuto risposta alle proprie domande, il 48% abbastanza e solo il 4% per nulla.

Link inserito: <https://psicologia.unich.it/pagina-orientamento-656>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2021

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono promosse dalla Commissione Orientamento e placement di CdS, e erogate con modalità differenziate:

- attività di tutorato svolta da tutti i/le docenti durante le ore di ricevimento, volta ad assistere gli studenti e le studentesse nella risoluzione di particolari problemi che incontrano nello studio e nella preparazione degli esami;
- attività di tutorato indirizzate a migliorare l'apprendimento dei singoli insegnamenti, svolto dai/dalle docenti durante le ore di lezione, con esercitazioni mirate e gruppi di approfondimento, e da studenti/esse senior (che usufruiscono di una borsa ad hoc) in orari diversi dalle lezioni;
- attività di orientamento alla scelta dello stage e di riflessione sull'esperienza, svolte dalla tutor interna al CdS, Prof. Alparone, e dalla responsabile del Servizio Stage, Prof. Di Matteo. Da marzo 2021 il lavoro delle proff è affiancato dal Prof. L. Tommasi.

Al fine di supportare al meglio gli studenti nella carriera, prevenire il ritardo nel conseguimento del titolo e limitare la dispersione accademica, l'andamento delle carriere degli/delle iscritti/e è monitorata con l'ausilio del sistema INGRID, di recente introduzione a livello dell'Ateneo. Al termine delle sessioni d'esame invernale e estiva si monitora il numero di esami/CFU conseguiti dai/alle immatricolati/e al fine di individuare i casi a rischio, cui viene proposto un colloquio di approfondimento con un/una docente-tutor e concordato un intervento migliorativo.

Gli studenti e le studentesse che si distinguono per interesse, volontà di apprendere e sviluppare le competenze in ambiti curricolari specifici sono coinvolti/e attivamente nelle attività di ricerca e di applicazione dei Laboratori di cui è dotato il CdS, in visione di una scelta consapevole dell'argomento della tesi di laurea.

In favore di un potenziamento delle attività di tutorato in itinere, il CdS si è recentemente dotato di un laboratorio informatico (in condivisione con i CCdSS del DILASS), in cui organizzare attività di supporto per la ricerca bibliografica e la stesura della tesi di laurea.

Il tutorato in itinere degli/delle studenti/studentesse disabili è curato in collaborazione con gli/le operatori/operatrici di

supporto alle attività didattiche e di studio forniti dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità dell'Ateneo (<https://www.unich.it/campus/servizi/servizi-studenti-con-disabilita-e-studenti-con-dsa>).

Infine, annualmente il DNISC, in base alla disponibilità finanziaria, bandisce borse per attività di tutoring destinate ai/le laureati/te in Psicologia vincitori/trici di borse di Dottorato di ricerca presso i Dottorati in Neuroimaging e Business and Behavioral Science. L'efficacia dell'azione di tutoring è monitorata attraverso questionari di autovalutazione compilati dai/dalle destinatari/e di tali attività.

Nel corso dell'anno vengono, inoltre, svolti due incontri di orientamento in itinere:

1. un 'Welcome Day' rivolto agli/le immatricolati/e, durante il quale si illustra il piano di studi dei tre curricula, la possibilità di studiare all'estero, la formazione lavorativa pre-laurea per mezzo degli stage. Il responsabile della segreteria didattica e il dirigente della Segreteria studenti illustrano, inoltre, le procedure per gli adempimenti amministrativi e i servizi forniti per la compilazione del piano di studio online, la prenotazione e svolgimento dello Stage, la prenotazione degli esami.

L'evento è anche occasione per spiegare, congiuntamente ai/alle rappresentanti degli/studenti/esse in carica, la funzione degli organi accademici, degli organi di gestione del CdS e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e per sviluppare la motivazione alla partecipazione attiva. Nell'a.a. 2020-21 il Welcome day si è svolto il 20 novembre, in modalità di teleconferenza. All'incontro hanno partecipato 72/136 immatricolati/e (le iscrizioni si sono chiuse a gennaio con diversi scorrimenti). Sono intervenute/i la prof.ssa Alparone (Presidente del CdS in Psicologia), la dott.ssa Trubiani (Responsabile della Segreteria studenti), la prof.ssa Committeri e il dott. Di Sano (Mobilità Erasmus), i proff. Pagliaro e Fasolo (Commissione Orientamento), i rappresentanti de* student* Elisabetta Turano, Maria Chiara Così, e Giulia Lisi, i/le docenti referenti del CdS Sestieri, Spinelli, Lionetti.

2. uno 'Stage Day' per l'orientamento alla scelta della struttura presso cui svolgere il periodo di alternanza studio-lavoro. Durante l'incontro sono presentate le finalità dello stage e spiegati contenuti e le procedure necessarie all'attivazione di nuove convenzioni con associazioni ed aziende. I rappresentanti delle strutture convenzionate, inoltre, forniscono informazioni puntuali sulle attività offerte agli/le stagisti/e (v. Quadro B 5).

Nell'anno 2020-21 lo Stage Day si è tenuto il 31 marzo.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attualmente sono attive 69 convenzioni con enti privati, onlus e aziende (39 in Abruzzo e 30 in altre regioni del centro-sud) e altre 5 convenzioni (con strutture aventi sede in Abruzzo) sono in corso di perfezionamento. 14/05/2021

Le strutture convenzionate ospitano gli/le studenti/esse del CdS per una esperienza di alternanza studio-lavoro (Stage) della durata di 100 ore (4 CFU) da completarsi in non meno di 1 mese. Si tratta di enti che operano prevalentemente sul territorio: a) imprese sociali (imprese del terzo settore come onlus, associazioni, comitati, fondazioni, consorzi, cooperative sociali, ecc.) iscritte ai rispettivi albi regionali; b) enti pubblici (ASL, Ospedali, Carceri, ecc.); c) aziende private convenzionate con enti pubblici; d) aziende private con un progetto di alternanza studio-lavoro coerente con gli obiettivi formativi dello stage.

Al fine di monitorare l'efficacia dell'esperienza formativa, lo/a stagista deve compilare una scheda di valutazione della struttura e dell'esperienza di stage nel suo complesso. Anche il tutor della struttura, al termine dello stage, è tenuto a fornire una valutazione dello/a stagista. Le due valutazioni costituiscono requisito essenziale per verbalizzare i 4 CFU acquisiti con l'attività di stage. In allegato è disponibile il prospetto riepilogativo dell'ultimo triennio.

Dall'esame delle schede di valutazione emerge una elevata soddisfazione circa tutte le voci riportate, quali l'accoglienza ricevuta, la qualità del tutoraggio e delle attività offerte, l'utilità percepita dell'esperienza ai fini della formazione. Le valutazioni dell'ultimo biennio, su una scala che varia tra 1 (scarso) e 4 (ottimo), sono mediamente molto alte (superiore a 3.50) indicando che l'esperienza risulta formativa sia per la conoscenza delle caratteristiche di un ambiente di lavoro sia per l'orientamento professionale. A conferma di questo giudizio positivo, numerosi/e studenti/esse continuano a frequentare la struttura conosciuta attraverso lo Stage con attività di volontariato.

Il CdS assicura il supporto agli studenti e alle studentesse che svolgono periodi di formazione all'esterno tramite: a) un

'Open day', che si svolge ogni anno, nel periodo compreso tra gennaio e marzo, in cui si presentano le finalità e l'organizzazione dello stage curricolare, le strutture convenzionate e si illustrano le attività offerte dalle singole strutture; quando possibile, agli incontri partecipano i/le responsabili delle strutture o inviano materiale informativo per una completezza dell'informazione. Nel corrente a.a l'open day si è tenuto il 31 marzo 2021; b) un servizio di tutorato interno, che monitora costantemente l'esperienza degli studenti e delle studentesse intervistandoli/e al termine del periodo di stage e analizzando le schede di valutazione sulla qualità e l'efficacia dell'esperienza e sul rapporto con le strutture. A seguito del monitoraggio, la tutor interna, prof. Alparone, si interfaccia eventualmente con i/le responsabili delle strutture convenzionate con proposte migliorative dell'offerta.

E' compito di una commissione designata dal CCdS - formata dalla Prof. Di Matteo e dal prof. Tommasi - identificare i requisiti delle strutture per le nuove attivazioni e interloquire con i/le responsabili per focalizzare gli obiettivi e le modalità dello stage.

Il CdS fornisce anche un servizio online per la ricerca delle sedi in cui sono raccolte le informazioni relative all'offerta e alle modalità di accesso.

La Segreteria Didattica supporta gli/le studenti/esse nelle procedure di attivazione.

Al fine di gestire la difficoltà degli/le studenti/esse connesse ai cambiamenti imposti dall'emergenza sanitaria, a partire dal mese di settembre 2020 sono state affiancate alle modalità consuete di svolgimento dello stage delle attività di Formazione a Distanza (FAD), tra le quali un Corso on-line di Soft Skills Training, in lingua inglese, e un protocollo di Project Work per la realizzazione di un progetto supervisionato a distanza dal tutor di struttura. Complessivamente gli/le studenti/esse che hanno fatto ricorso alla modalità di FAD sono stati 20 nel periodo settembre 2020-gennaio 2021.

Link inserito: <https://psicologia.unich.it/pagina-servizi-stage-658>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il CdS assicura la formazione all'estero degli studenti e delle studentesse attraverso accordi con le Università straniere di cui si occupano la Delegata del Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze cliniche – Prof.ssa Giorgia Committeri – e il Delegato di CdS – Prof. Sergio Di sano – in collaborazione con i Settori di Ateneo Erasmus Chiave 1 (per accordi con Università europee) e International Partnership and Cooperation Office (per accordi con Università non europee).

Tutte le mobilità sono messe a concorso con bandi pubblicizzati attraverso il sito dell'Ateneo, il sito del CdS e le pagine social dello stesso. In occasione della pubblicazione dei bandi il CdS organizza incontri per presentare agli/le studenti/esse i bandi di mobilità; durante tali incontri gli studenti e le studentesse che hanno già terminato il loro soggiorno, offrono testimonianza, sensibilizzano e incoraggiano i/le colleghi/e ad affrontare l'esperienza all'estero (vedi link). A causa dell'improvvisa interruzione delle attività didattiche in presenza, l'incontro per la presentazione del bando Erasmus Studio

2020-21 è stato annullato, ma sono state fornite informazioni direttamente agli/le interessati/e. Il 23 ottobre 2020 si è invece svolto online l'incontro per la presentazione del bando Erasmus Traineeship 2020-21. Sempre online si è tenuto l'incontro per la presentazione del bando Erasmus Studio 2021-22

Il CdS assicura il supporto a chi intende svolgere un periodo di formazione all'estero tramite i suddetti delegati e i/le docenti responsabili dei singoli accordi, i/le quali accompagnano, monitorano e sostengono l'andamento dell'esperienza, anche attraverso incontri telematici. Infine, il CdS sostiene anche economicamente la mobilità internazionale degli/le studenti/esse, destinando, in base alla disponibilità annuale dei fondi per la didattica, una somma aggiuntiva sotto forma di rimborso spese.

Dall'A.A. 2018-19 il CdS ha aumentato l'offerta di sedi europee ed extraeuropee convenzionate, dove gli studenti e le studentesse possono svolgere periodi di studio e/o ricerca, inclusa la preparazione della tesi di laurea. Seppur lontano da uno standard ottimale, il trend nel numero di studenti che hanno trascorso un periodo di mobilità Erasmus, per studio e/o tirocinio, sta registrando un incremento costante, con una naturale flessione nel 2020-21 a causa dell'emergenza Covid.

Link inserito: <https://psicologia.unich.it/pagina-erasmus-e-mobilit-internazionale-722>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Umit- Private Universitat Fuer Gesundheitswissenschaften, Medizinischeinformatik Und Technik Gmbh	A INNSBRU20	31/10/2019	solo italiano
2	Germania	Heinrich-Heine-Universitaet Duesseldorf	D DUSSELD01	31/10/2019	solo italiano
3	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	31/10/2019	solo italiano
4	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	31/10/2019	solo italiano
5	Polonia	Uniwersytet Gdanski	PL GDANSK01	26/10/2018	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet Opolski	PL OPOLE01	13/12/0013	solo italiano
7	Portogallo	Ispa Crl	P LISBOA17	22/10/0014	solo italiano
8	Regno Unito	Goldsmiths' College	UK LONDON012	25/11/2016	solo italiano
9	Slovacchia	Paneuropean University	SK BRATISL08	17/10/2018	solo italiano
10	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	31/10/2019	solo italiano
11	Svezia	Stockholms Universitet	S STOCKHO01	15/10/2019	solo italiano



L'employability dei/delle futuri laureati/te è promossa con iniziative diversificate sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento sia al livello di CdS.

Il settore Orientamento e Job Placement di Ateneo svolge attività di facilitazione di ingresso nel mondo del lavoro attraverso molteplici servizi e iniziative, le cui informazioni dettagliate sono reperibili all'URL sotto indicato. Il Dipartimento ha recentemente nominato una responsabile dell'orientamento – prof. Stefania Della Penna, che collabora attivamente con il suddetto settore ad un tavolo interdipartimentale e garantisce il raccordo tra questo e la commissione orientamento e placement del CdS.

Il CdS favorisce l'interazione degli studenti e delle studentesse col mondo del lavoro attraverso: a) il raccordo istituzionale con l'Ordine Professionale della Regione Abruzzo, che partecipa alle iniziative per l'orientamento in uscita; b) la realizzazione di esperienze di alternanza studio-lavoro (Stage curricolare, 4 CFU), a partire dal secondo semestre del primo anno di corso, in strutture esterne convenzionate, pubbliche e private, di interesse per la professione psicologica e coerenti con i profili professionali cui il CdS indirizza la formazione. Il CdS, inoltre, facilita l'interazione col mondo del lavoro attraverso cicli di seminari tematici, interventi e testimonianze dirette durante lo svolgimento delle attività didattiche, dove vengono presentate agli studenti/studentesse opportunità, anche innovative, di spesa professionale. Nel file allegato è illustrata l'attività seminariale organizzata per l'a.a. 2020-21.

Il DNISC, ha inserito, tra le attività in programmazione, un Career Day cui partecipano i CdS incardinati, i Master di II livello e i Dottorati da svolgersi in collaborazione col il servizio Placement di Ateneo. Tra le attività sono previsti webinar diretti allo sviluppo di skills specifiche, quali la preparazione del CV e della lettera di accompagnamento/motivazionale o le modalità per fronteggiare un colloquio di lavoro; webinar con i/le rappresentanti degli ordini professionali sugli sviluppi della professione; colloqui individuali con aziende in fase di recruitment.

Il Career Day calendarizzato nel mese di Maggio 2020 non ha avuto luogo per via delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria legata al COVID-19, ma il gruppo responsabile dell'organizzazione ha lavorato ad una iniziativa simile di accompagnamento al lavoro, che si è svolta tra aprile e luglio 2020. Si è iniziato il 24 aprile con 1st meeting online - TalentTalk - in collaborazione col servizio Placement di Ateneo e con Manpower Group e AnBeCa. Il format ha previsto un ciclo di incontri mirati a fornire ai partecipanti un rafforzamento degli strumenti di empowerment con l'utilizzo di Power U Digital, la prima piattaforma di formazione gratuita per avvicinarsi al Lavoro futuro, allenare le soft skills ed acquisire Open Badge. Il secondo evento - 'HandlingYourFuture' - si è svolto dal 6 al 10 luglio 2020 in collaborazione col Servizio Placement di Ateneo e le Agenzie per il Lavoro AnBeCa e Manpower; il format ha previsto una settimana di webinar mirati e talk dei presidenti degli Ordini Professionali della Regione Abruzzo.

Un evento simile è in preparazione per Giugno 2021

Il CdS sta svolgendo, inoltre, una indagine con le aziende, agenzie per il lavoro, enti di formazione in Abruzzo e sul territorio nazionale per la stipula di convenzioni per lo svolgimento del tirocinio post-laurea dei laureati del curriculum di Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni di nuova attivazione.

Tutte le attività di accompagnamento al lavoro sono curate dalla commissione per l'orientamento e placement del CdS e in particolare dai Proff. Pietroni e Barattucci in collaborazione con la delegata del DNISC al Placement, prof. Paolini.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/laureati/orientamento-al-lavoro/eventi-di-orientamento-al-lavoro-ed-allavvio-di-impresa>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Dall'inizio della emergenza COVID l'Ateneo ha provveduto ad un servizio di orientamento alla DAD, predisponendo una piattaforma dedicata (v. link) dove sono state pubblicate le linee guida per lo svolgimento di lezioni, esami e tesi di laurea, le norme di comportamento da adottare al fine di garantire la veridicità e legalità delle prove. Gli/Le studenti/esse, così

come i/le docenti, hanno potuto usufruire anche di un servizio di supporto tecnico.

Link inserito: <https://zeus.unich.it/teledidattica/#esami>



QUADRO B6

Opinioni studenti

La valutazione della qualità e dell'efficacia del processo formativo comprende, tra le azioni più importanti, l'analisi e la riflessione sulla soddisfazione percepita da* student* durante il percorso di studio. A questo scopo viene utilizzato il questionario di valutazione elaborato dal PQA di Ateneo con particolare riguardo alle seguenti domande: interesse degli argomenti trattati (D0), adeguatezza delle conoscenze pregresse (D1), adeguatezza del carico di studio ai crediti assegnati al corso di interesse (D3), adeguatezza del materiale didattico (D9), coerenza dell'insegnamento svolto (D13), rispetto degli orari delle attività didattiche (D14), modalità di espletamento delle prove d'esame (D16), soddisfazione dei docenti (D20), chiarezza espositiva (D21) e disponibilità a fornire chiarimenti (D22).

L'ultima rilevazione resa nota dal PQA, attraverso un report complessivo sulle opinioni degli studenti, è del 28 marzo 2021; per completezza, l'analisi ha preso in considerazione anche i dati aggiornati al 31/07/2021 e presenti nella piattaforma di Ateneo CORE: <https://core.unich.it>.

L'opinione de* student* è stata analizzata e discussa dal gruppo per l'AQ, dalla Commissione didattica, che predispone eventuali azioni di approfondimento e migliorative, e dal CCdS nella seduta del 22 giugno 2021 .

I dati di contesto evidenziano che, rispetto al triennio preso in esame, nel 2019/20 il numero di questionari compilati correttamente dagli/le studenti/esse è diminuito, sono state rilevate infatti 1004 schede a fronte delle 1668 del 2018-19, con il 64,4% degli insegnamenti e il 63,2% dei docenti (interni ed esterni) coinvolti. In proposito è da notare che nell'a.a 2019-20 è entrato in vigore il nuovo ordinamento che ha previsto la soppressione di un numero considerevole di insegnamenti (e di schede compilate) di TAF F, dedicati alle esperienze pratiche guidate (EPG) associate agli insegnamenti caratterizzanti.

La valutazione media dell'attività didattica si conferma molto positiva, collocandosi complessivamente poco sotto la soglia della fascia più alta del punteggio con 3,41/4,00 e con nessun insegnamento in fascia critica; il valore medio complessivo è coincidente con l'area CUN, lievemente superiore alla valutazione media dell'area MIUR di riferimento e dell' Ateneo.

Le valutazioni medie corrispondenti alle domande D0-D1-D9-D13-D14-D16-D21-D22 presentano minime variazioni rispetto al biennio/triennio precedente e si mantengono tutte lievemente superiori a quelle di Ateneo. Passando alla valutazione degli insegnamenti, le percentuali si distribuiscono paritariamente tra i livelli più alti della scala (45%, fascia A, da 3,5 a 4 compreso; 41% fascia B, da 3 a 3,5 non compreso) e in queste fasce ricadono la quasi totalità degli insegnamenti caratterizzanti (SSD M-PSI) con uno scarto lieve tra di essi. Pertanto, il corso registra un andamento complessivo molto buono e un trend stabile nel triennio sia nella valutazione della qualità degli insegnamenti sia nell'efficacia della docenza. Nel dettaglio, gli/le student* hanno giudicato di elevato interesse gli argomenti delle lezioni (D0, 3.49), hanno mostrato buona soddisfazione per i/le docenti (D20, 3.44), per la loro chiarezza espositiva (D21, 3.53), per la loro disponibilità a fornire chiarimenti (D22, 3.66) e per il rispetto degli orari nelle attività didattiche (D14, 3.55). I/Le medesimi/e hanno valutato anche positivamente l'adeguatezza delle conoscenze pregresse nell'affrontare il percorso di studio (D1 3.29). Positivo anche il giudizio sul carico di studio (D3 3.20), l'adeguatezza del materiale didattico (D9 3,26) e la rispondenza dell'attività didattica con quanto dichiarato nel sito web del CdS (3,46). Non si rilevano suggerimenti degni di nota nelle schede dei singoli insegnamenti a disposizioni della presidente.

La media delle valutazioni de* student* non frequentanti è lievemente inferiore a quella de* frequentant*, ma comunque positiva (3.12/4.00) e in linea con i valori riportati per i CdS della medesima Area e con quelli di Ateneo (3,11); di questi, il 23,3% non ha frequentato per motivi di lavoro, il 18,9% ha frequentato solo le lezioni di alcuni insegnamenti, il 5% ritiene poco utile la frequenza ai fini dell'esame e il 50% adduce altri motivi. In questo caso le domande hanno riguardato l'interesse per gli argomenti trattati (3.18), la soddisfazione per il carico di studio (3.02), per il materiale didattico (3.08) e per la modalità di esame (3.31). E' da notare che la valutazione più alta si è registrata riguardo la reperibilità e disponibilità

de* docenti a fornire spiegazioni e chiarimenti (3.29). Le valutazioni dei singoli insegnamenti sono state altrettanto positive, con il 68% delle valutazioni in fascia B, anche in questo caso non si rilevano criticità a carico di nessun insegnamento. Per sostenere il profitto accademico de* student*, in particolar modo de* non frequentanti, e migliorare il loro livello di soddisfazione, tutti gli insegnamenti del piano di studio sono stati inseriti nella piattaforma e-learning di Ateneo [<https://elearning.unich.it/>] e i/le docenti opportunamente addestrati/e all'uso del supporto didattico a distanza. I dati nel complesso confermano l'andamento positivo dell'azione formativa del CdS e non evidenziano situazioni di criticità nuove rispetto al passato. Il CCdS ha comunque deliberato di predisporre misure adeguate per: a) aumentare la partecipazione di student* e docenti alla rilevazione delle opinioni, ad esempio programmando delle mail di sollecito a partire dall'ultimo terzo del ciclo di lezioni; b) migliorare l'efficacia de* servizi di segreteria a* student*, al cui proposito è al vaglio degli uffici competenti una richiesta di assegnazione a tempo pieno di una unità di personale attualmente in regime PT per il servizio di tirocinio post-laurea; c) predisporre modalità di coordinamento sui programmi di insegnamento su proposta della commissione didattica.

Il CdS si è anche dotato di un sistema interno di gestione di reclami e suggerimenti, ma continua a sostenere e incentivare il ruolo della rappresentanza studentesca negli organi collegiali e il valore del dialogo aperto tra docenti e studenti. Il PQA ha istituito altrettanto un sistema di gestione dei reclami centralizzato a livello di Ateneo, <https://www.unich.it/parla-con-noi>, cui gli/le studenti/esse possono far riferimento. Il servizio è pubblicizzato anche nel sito web del CdS.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq-di-ateneo/opinioni-studenti-e-docenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti 2019-20



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'analisi dei dati forniti dalla rilevazione AlmaLaurea (Report 2021) sull'efficacia del processo formativo percepita dai/le laureati/e, evidenzia che il CdS ha mantenuto, nelle ultime 3 coorti, gli ottimi risultati che lo hanno sempre contraddistinto. Su 90 laureati/e nell'a.a 2020, 72 hanno correttamente risposto all'indagine (90%). La frequenza risulta elevata: il 73,6% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti dal piano di studi, il 19,4% ha frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti e solo il 5,6% ha frequentato tra il 25% e il 50%. I dati risultano anche lievemente superiori nel confronto con l'Ateneo.

La soddisfazione dei/le laureati/e per il percorso di studi concluso è molto elevata (65% si dichiara decisamente soddisfatto e il 31% soddisfatto), si mantiene stabile nel triennio (2020 96%; 2019 96%; 2018 98%; 2017 97%) e superiore rispetto agli altri CdS magistrali di Ateneo.

La quasi totalità dei/le laureati/e ha espresso un buon livello di soddisfazione per tutte le voci concernenti l'esperienza didattica e l'89% si iscriverebbe allo stesso corso di studi (2019 85,3%; 2018 83,2%).

Nel dettaglio, la quasi totalità dei/le laureati/e si ritiene soddisfatt* del rapporto con i/le docenti (97% di cui il 41,7% decisamente soddisfatto, 55,6% soddisfatto) e i/le colleghe* (92%); il 93 % ha ritenuto adeguato il carico di studio (59,7 decisamente adeguato, 33,3% adeguato) e il 91,6% ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni; (33,3% sempre o quasi sempre soddisfatto, 58,3 % soddisfatto per più della metà degli esami). In tutte queste voci il livello di soddisfazione è stabile rispetto al 2019 e più elevato rispetto agli altri Corsi di Studio dell'Ateneo.

I/Le laureati/e appaiono, invece, ancora piuttosto incerti nella valutazione delle infrastrutture dedicate alla didattica. I giudizi in quest'area, infatti, seppur lievemente migliorati, mantengono un grado significativo di insoddisfazione per le aule e le attrezzature per altre attività didattiche. Nel dettaglio, per l'adeguatezza delle aule il 12,9% le ha ritenute quasi sempre adeguate, il 57,1% spesso adeguate e il 30% raramente e mai adeguate; per le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche), il 23,2% le ha ritenute sempre o quasi sempre adeguate, il 44,2% spesso adeguate e il 32,2% raramente e mai adeguate.

14/09/2021

I/Le laureati/e hanno lamentato anche la mancanza di postazioni informatiche (il 59,4% ritiene che non siano presenti in numero adeguato). In relazione a ciò, anche se il CdS ha intrapreso dal 2019 un'azione di miglioramento accordandosi con il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali (DILASS) per l'uso condiviso di un'aula informatica (Aula C di Lettere) con 23 postazioni, la sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria ne ha reso impossibile l'uso. L'impegno del Direttore del DILASS è stato confermato per l'a.a. 2021-22 e si ritiene, quindi, che il miglioramento nelle valutazioni di questa voce possa verificarsi nei prossimi anni col ritorno alla regolarità dell'erogazione didattica.

Positiva (32,7% decisamente positiva, 59,6% abbastanza positiva) è invece la valutazione dei servizi bibliotecari.

Nel complesso, i dati mettono in risalto la percezione di una più che buona qualità dell'offerta didattica, dal punto di vista dei corsi, della docenza e dell'organizzazione, non pienamente sostenuta a livello delle strutture. Le valutazioni negative in quest'area sono in buona misura coerenti con quelle espresse da* laureat* del CdS della stessa Classe e degli altri CdS magistrali di Ateneo, evidenziando una carenza strutturale in tal senso.

La carenza di aule, attrezzature per laboratori/esercitazioni pratiche e postazioni informatiche è una criticità stabile per il CdS, sempre evidenziata nella SUA-CdS, nella relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e, infine, nel Riesame ciclico. Il CdS ha sempre ritenuto prioritario, tra le azioni di miglioramento, l'assegnazione di nuovi spazi e attrezzature e la loro manutenzione e ha costantemente richiesto un'azione di sostegno da parte del Dipartimento (nel CdD) e della Scuola di Medicina e Scienze della Salute, con ripetuto scambio di mail con gli uffici e i responsabili dell'assegnazione degli spazi per la didattica. L'esigenza di un adeguamento del numero e qualità degli spazi destinati alle attività didattiche è stata nuovamente rappresentata dai presidenti di CdS di area psicologica e dal responsabile dei servizi didattici in una recente riunione (Febbraio 2021) con il DG e il responsabile di Ateneo dell'assegnazione, Dr. Valerio Monti. I dati sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studio del 22 Giugno 2021

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/lm-51-psicologia>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2021

Il numero di studenti/esse immatricolati/e al CdS nell'a.a. 2020-21 ammonta a 135 unità su un totale di 329 iscritti/e, di cui 249 in corso, 80 fuori corso e 245 regolari. I dati forniti dal PQA di Ateneo - controllati anche attraverso gli strumenti SICAS - indicano che il 70% de* immatricolat* proviene da fuori regione, in particolare dalle regioni del centro-sud Italia. Il 60% circa ha conseguito una licenza liceale. Il trend di immatricolazioni risulta in crescita rispetto all'a.a precedente (120 unità). Considerando che nel 2019-20 è andato in vigore il nuovo ordinamento del CdS, con una ridefinizione sostanziale dell'offerta formativa e del profilo occupazionale, il dato conferma che le modifiche apportate hanno avuto buon esito e hanno incontrato il favore degli/le studenti/esse. Relativamente alla coorte di interesse, gli/le iscritti/e del 2019 hanno sostenuto in media poco più di 6 esami e hanno acquisito il 75% dei CFU sul totale previsto; gli iscritti del 2020 hanno sostenuto circa 2 esami in media e acquisito il 21% dei CFU sul totale previsto.

Il 93,2% degli/le iscritti/e della coorte 2019-20 ha proseguito nello stesso corso al II anno; di questi il 61,2% ha conseguito più di 40 CFU nel primo anno di corso (83,33% dei CFU sul totale previsto); nessun* student* risulta inattivo o con 0 CFU conseguiti; la media degli esami di profitto è pari a 5,61 con un voto medio di 26,8. I dati evidenziano nel complesso un miglioramento rispetto all'andamento della coorte precedente.

Nell'anno solare 2020 si sono laureati/e 68 studenti/esse su 89 immatricolate/i della coorte 2018-19, di cui il 72,1% in corso, con un indice di ritardo di 0,27, in miglioramento rispetto allo 0,36 del 2019; la percentuale di chi si laurea con due anni di ritardo è stata rilevata, ma per la prima volta nel triennio non ha presentato casi (2019 2,9%, 2018 4%, 2017 12%). Al fine di migliorare la regolarità del percorso di studi, il CdS dall'a.a 2018-19 attua un monitoraggio delle carriere degli immatricolati, nell'ambito delle attività di orientamento in itinere, individuando precocemente gli/le studenti/sse con grave ritardo nel superamento degli esami e fornendo loro il supporto necessario a rimanere in corso (v. Quadro B 5 "Orientamento in itinere").

Il buon profitto degli/le studenti/esse si riflette nel voto medio di laurea, che è pari a 106,6 (2019 108,2, 2018 106). Questi dati sono stati discussi nel CCdS del 22 giugno 2021.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/lm-51-psicologia>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2021

Le informazioni sulle prospettive occupazionali della laurea magistrale in Psicologia provengono unicamente dall'indagine AlmaLaurea, non essendo reperibili studi di settore recenti a cura dell'ordine professionale o di associazioni di categoria. E' tuttavia importante riferirsi, quale preambolo alla valutazione dell'efficacia della formazione per l'ingresso nel mondo del lavoro, al documento programmatico diffuso dal CNOP per la consiliatura nazionale 2020-24, il quale evidenzia il rapporto critico tra la numerosità degli psicologi rispetto alla popolazione nazionale (uno psicologo ogni 535 abitanti), che pone l'Italia al vertice mondiale e definisce in sostanza la difficoltà per gli psicologi di inserirsi rapidamente ed efficacemente nel mondo del lavoro. In aggiunta, il documento evidenzia che, a fronte di una buona crescita della quota di mercato della professione nell'ultimo ventennio (+ 10% medio annuo), il reddito medio annuo si è distribuito in maniera molto sperequata tra professionisti anziani e giovani, con punte di 19.000 Euro nella fascia 60-65 anni e meno di 6.000 nella fascia al di sotto dei 30 anni. Dato confermato dal report AlmaLaurea 2019, che pone gli psicologi tra le categorie a reddito mensile più basso.

Condizione occupazionale a 12 mesi dalla laurea (tasso di occupazione 10,4%)

I dati relativi all'anno 2020 (anno di laurea 2019) mostrano che solo 3 dei 48 intervistati hanno trovato un'occupazione a un

anno dalla laurea. E' da notare che quest* neolaureat* si sono trovati ad affrontare la ricerca di un lavoro nel pieno della crisi pandemica, che ha notevolmente cambiato gli scenari economici e produttivi a livello nazionale ed internazionale, colpendo soprattutto le opportunità di trovare un lavoro più che la qualità del lavoro stesso.

Le ripetute flessioni congiunturali dell'occupazione registrate dall'inizio dell'emergenza sanitaria fino a gennaio 2021, fa notare l'ISTAT in un comunicato stampa di Maggio 2021, hanno determinato un crollo tendenziale dell'occupazione (-2,5% pari a -565mila unità). Questa diminuzione ha coinvolto e coinvolge uomini e donne, dipendenti (-353mila) e autonomi (-212mila) e tutte le classi d'età. Il tasso di occupazione è sceso, in un anno, di 1,1 punti percentuali. Allo stesso tempo, le persone in cerca di lavoro risultano fortemente in crescita (+35,4%, pari a +652mila unità) per l'eccezionale crollo della disoccupazione che ha caratterizzato l'inizio dell'emergenza sanitaria.

Queste annotazioni spiegano il dato in esame, ma ancor più, in una visione prospettica, preannunciano la difficoltà, nei prossimi anni, di valutare le reali potenzialità occupazionali offerte dal CdS, le quali saranno ovviamente commisurate al successo delle azioni di policy orientate alla sostenibilità economica e sociale del Paese.

Condizione occupazionale a 3 anni dalla laurea (tasso di occupazione 69,8%)

Il 58,5% dei/le laureati/e svolge un'attività lavorativa retribuita, anche con assegno di ricerca, diversa da un'attività di formazione, con un trend in crescita rispetto al biennio precedente (2019 55%, 2018 49%); il 15% non lavorava al momento della rilevazione, ma ha comunque lavorato dopo la laurea. Il tasso di occupazione è in linea con la percentuale della classe a livello nazionale (70,4%). Gli occupati hanno impiegato 6,6 mesi per reperire il primo lavoro, anche in questo caso abbastanza in linea con il dato nazionale (7,2 mesi). Il 35,5% svolge una professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione; il 38,7 è impegnato in una professione tecnica, mentre il 19,4% svolge una professione esecutiva nel lavoro d'ufficio; il 25 % svolge un'attività di lavoro autonomo; il 48,4% svolge un lavoro con contratto a tempo determinato non standard (ex interinale, pubblica utilità, lavoro intermittente). La diffusione del lavoro part-time è del 54,8%. Solo il 19,4% svolge un lavoro nel settore pubblico, mentre il 48,4% lavora nel settore privato, il 32,3% nel settore non profit e il 25,8% nel settore dell'istruzione e ricerca. La retribuzione mensile media netta è paritaria per genere e corrisponde in media a 1.048 Euro (Donne 1.049, Uomini 1.042).

Il 41,9% degli/le occupati/e utilizza le competenze acquisite con la laurea in misura elevata e il 58,7% svolge un'attività per cui è richiesta una laurea per legge; il 46,7 % ritiene che la laurea sia molto efficace per lo svolgimento del proprio lavoro e il 36,7% ritiene che la laurea sia abbastanza efficace per il lavoro che svolge; il 7,6% (scala 1-10) è soddisfatto del proprio lavoro e il 48,4% è in cerca di un altro lavoro.

Condizione occupazionale a 5 anni dalla laurea (tasso di occupazione 73,6%)

Il 71,7% dei/le occupati/e svolge un'attività lavorativa retribuita, anche con assegno di ricerca, diversa da un'attività di formazione, con un trend in crescita rispetto al 2019 (60,5%); il 19% non lavorava al momento della rilevazione, ma ha comunque lavorato dopo la laurea. Anche a 5 anni dalla laurea il tasso di occupazione si mantiene lievemente inferiore alla percentuale della classe a livello nazionale (82,4%). Gli/Le occupati/e hanno impiegato circa 10 mesi per reperire il primo lavoro, in linea col dato nazionale. Si mantiene abbastanza stabile la spesa professionale in un ambito intellettuale, scientifico e di elevata specializzazione (65,8%; 76% nel 2019) così come la percentuale di coloro che svolgono un'attività di lavoro autonomo (42,1%), mentre il 21,1% svolge un lavoro con contratto a tempo determinato non standard (ex interinale, pubblica utilità, lavoro intermittente). La diffusione del lavoro part-time è del 52,6%. La percentuale di occupati/e nel settore pubblico si mantiene molto bassa (<10%) così come la percentuale degli/le occupati/e nel settore privato (63,2% contro il 65,4% nel 2019) e nel settore no-profit (28,9% contro il 23,1% del 2019). La retribuzione mensile media netta è di 1.017 Euro (Donne 990, Uomini 1.176).

Il 63,2% degli/le intervistati/e svolge un'attività per cui è richiesta una laurea per legge; il 69,4,2% ritiene Molto efficaci/Efficaci le competenze acquisite con la laurea per il lavoro che svolge, l'ampia maggioranza (65,8%) ritiene anche che la laurea sia molto adeguata per il proprio lavoro e il 7,8% (scala 1-10) ne è soddisfatto.

In conclusione, l'efficacia esterna del CdS si rafforza nel tempo trascorso dalla conclusione del percorso formativo post-laurea, che impegna almeno il primo anno dopo la laurea. La larga maggioranza degli/le occupati/e giudica positivamente l'efficacia della laurea per il proprio lavoro e si dichiara soddisfatto. Aumenta significativamente nel tempo la percentuale di coloro che svolgono un lavoro intellettuale e di elevata specializzazione e di coloro che svolgono un lavoro autonomo o un lavoro per cui è richiesta per legge la laurea. Il settore privato sembra essere una scelta elettiva, ma il terzo settore rappresenta una possibilità lavorativa valida e perseguita.

A 3 anni dalla laurea il tasso di occupazione è in linea con quello nazionale per i/le laureati/e magistrali, ma il divario cresce leggermente a 5 anni. In proposito va rilevato che il report di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale già nel 2018 collocava i laureati in psicologia al di sotto della media dei tassi di occupazione (inferiore all'80,0%) insieme ai/le laureati/e dei gruppi giuridico, letterario e geobiologico; questi dati sono fortemente a rischio di un ulteriore calo nel 2021 per effetto dell'emergenza pandemica, come segnalato dal report AlmaLaurea 2021.

Questi dati sono stati discussi dal Consiglio di Corso di Studi nella seduta del 8 settembre 2021.

Il CdS ha inteso favorire la spesa professionale del titolo focalizzando l'offerta formativa su aree disciplinari che meglio si accordano con settori di occupazione, quali le neuroscienze, la neuropsicologia, la psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Nell'a.a. 2019-20 è andato in vigore il nuovo ordinamento didattico, in coerenza con i risultati del processo di riesame, con le richieste degli/le studenti/esse e con le informazioni provenienti dal mondo aziendale e socio-sanitario territoriale, la ricaduta di questa scelta sarà dunque valutabile a partire dal 2023.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-ava/aq-della-didattica>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Attualmente sono attive 75 convenzioni con enti privati, onlus e aziende (42 in Abruzzo e 33 in altre regioni del centro-sud) e altre 7 convenzioni (3 con strutture aventi sede in Abruzzo e 4 aventi sede in altre regioni) sono in corso di perfezionamento. Le strutture convenzionate ospitano gli/le studenti/esse del CdS per una esperienza di alternanza studio-lavoro (Stage) della durata di 100 ore (4 CFU) da completarsi in non meno di 1 mese. Si tratta di enti che operano prevalentemente sul territorio: a) imprese sociali (imprese del terzo settore come onlus, associazioni, comitati, fondazioni, consorzi, cooperative sociali, ecc.) iscritte ai rispettivi albi regionali; b) enti pubblici (ASL, Ospedali, Carceri, ecc.); c) aziende private convenzionate con enti pubblici; d) aziende private con un progetto di alternanza studio-lavoro coerente con gli obiettivi formativi dello stage.

30/08/2021

Al fine di monitorare l'efficacia dell'esperienza formativa, il tutor della struttura, al termine dello stage, è tenuto a riferire sull'esperienza dello/a stagista compilando una scheda di valutazione della sua partecipazione alle attività proposte. Anche lo/a stagista deve compilare una scheda di valutazione della struttura e dell'esperienza di stage nel suo complesso. Le due valutazioni costituiscono requisito essenziale per verbalizzare i 4 CFU acquisiti con l'attività di stage. In allegato è disponibile il prospetto riepilogativo dell'ultimo triennio.

Dall'esame delle schede di valutazione compilate dalle strutture emerge una elevata soddisfazione dei tutor circa tutte le voci riportate, quali coinvolgimento nelle attività (motivazione e impegno), capacità di relazionarsi con gli operatori e con gli utenti. Le valutazioni effettuate su una scala che varia tra 1 (scarso) e 4 (ottimo) sono sempre mediamente molto alte (superiore a 3.50 per tutte le dimensioni valutate) indicando, dunque, che l'esperienza risulta formativa sia per la conoscenza delle caratteristiche di un ambiente di lavoro, sia per l'orientamento professionale futuro. A conferma di questo giudizio positivo, numerosi/e studenti/esse continuano a frequentare la struttura conosciuta attraverso lo Stage con attività di volontariato.

Nel 2021, sebbene le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria siano state ridimensionate, alcune delle strutture convenzionate hanno continuato ad operare ad un regime ridotto, altre hanno ripreso le attività, e altre le hanno potenziate, in quanto coinvolte nella gestione dell'emergenza (per esempio i Dipartimenti locali della Protezione Civile). Nonostante il quadro generale sia rimasto simile a quello del 2020, lo svolgimento dello stage curricolare è ripreso con sufficiente regolarità.

Le attività di Formazione a Distanza (FAD), Soft Skills Training e Project Work, introdotte a partire dallo scorso anno in alternativa alle attività in presenza, continuano ad essere scelte in un limitato numero di casi. Complessivamente gli/le studenti/esse che hanno fatto ricorso alla modalità FAD nei primi sei mesi del 2021 sono stati/e 18 su 77 in totale.

Descrizione link: questionario di valutazione del tirocinante post-laurea a cura dei tutor della struttura ospitante

Link inserito: <https://psicologia.unich.it/pagina-modulistica-tirocini-664>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riepilogo opinione enti 2019-21



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/04/2021

Link inserito: <https://www.unich.it/go/aqa>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/04/2021

Il CdS svolge le attività del processo AQ avvalendosi dei seguenti organi, dei quali si descrivono di seguito composizione, competenze e responsabilità:

1) Coordinatrice del CdS e presidente del CCdS

Responsabilità: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica (CPSD) e del Gruppo AQ (GAQ) del CdS, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ. La Presidente compila annualmente la SUA CdS in collaborazione con il GAQ/R, monitora annualmente la redazione e/o l'aggiornamento dei Syllabi degli insegnamenti, avvalendosi della commissione didattica del CdS; è responsabile, in collaborazione con il GAQ/R, del commento agli indicatori della scheda di monitoraggio annuale (SMA); è responsabile e guida il riesame annuale e ciclico del CdS (RRC).

2) Commissione paritetica

Composizione: una rappresentante del corpo docente del CdS; un/a rappresentante degli /lle studenti del CdS.

Responsabilità: svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità delle attività didattiche, dei servizi resi agli/lle studenti/esse, della sostenibilità del CdS dal punto di vista delle strutture per la didattica, lo studio e l'approfondimento.

3) Gruppo Assicurazione della Qualità/Riesame del CdS (GAQ/R)

Composizione: quattro docenti di riferimento del Corso, il ReAQD, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, una rappresentante degli/lle studenti/esse in carica.

Responsabilità: ha il compito di organizzare e attuare il sistema di autovalutazione del CdS e provvede a suggerire iniziative di miglioramento per l'assicurazione della qualità. Provvede alla lettura critica degli indicatori per il monitoraggio annuale (SMA) e collabora al commento; redige il rapporto di riesame ciclico (RRC), analizzando il processo (analisi dei documenti, compresi i verbali del CCdS, i report sui dati e le relazioni delle singole commissioni nell'ultimo triennio) attraverso cui il CdS ha raggiunto gli esiti attuali, sottolinea le criticità, i punti di forza e le opportunità di miglioramento e propone i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo. Il Gruppo AQ/R supporta il/la coordinatore/trice del CdS in tutte le attività del sistema AQ, compresa la redazione della SUA-CdS.

4) Consiglio di CdS

Composizione: docenti affidatari degli insegnamenti e rappresentanti degli/lle studenti/esse iscritti/e al Corso, eletti/e secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.

Responsabilità: delibera annualmente sul contenuto della SUA e la scheda di monitoraggio annuale (SMA); delibera periodicamente (almeno ogni 5 anni) sul contenuto del rapporto di riesame ciclico (RRC); collabora al buon andamento dell'AQ del CdS; provvede al funzionamento del CdS in ogni aspetto.

Il CdS si avvale, inoltre, del supporto del ReAQD, quale figura di coordinamento fra il PQA e il Dipartimento.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/04/2021

Il Corso di Studio, al fine di migliorare le proprie prestazioni e assicurare un buon andamento delle attività legate all'assicurazione della qualità, ha definito e pianificato la seguente organizzazione gestionale:

- Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce a scadenza mensile per l'esame, la discussione e la deliberazione di tutti i provvedimenti necessari al buon funzionamento del corso.

Il Consiglio di CdS nel corso dell'anno, e seguendo la tempistica stabilita, approva i commenti degli indicatori del CdS (SMA – Scheda di monitoraggio annuale a cura del GAQ/Riesame e della Presidente del CdS entro il 15 dicembre); analizza gli eventuali suggerimenti provenienti dalle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni (entro i termini per la modifica dell'offerta formativa o dell'ordinamento); analizza, entro i tempi utili per l'inserimento nella SUA-CdS (30 settembre), le opinioni degli/elle studenti/esse, la relazione CPDS (Gennaio/Febrero), le osservazioni del GAQ/Riesame preordinando, sulla base anche del rapporto di riesame, eventuali azioni di miglioramento e eventuali modifiche dell'ordinamento; approva, entro il 10 Giugno, il regolamento didattico e l'inserimento delle parti di competenza nel Manifesto degli studi; approva la pianificazione dell'Offerta Formativa erogata (con le relative coperture didattiche) e programmata per i successivi anni accademici da inviare all'approvazione degli organi accademici; valuta, entro il 31 Luglio, la relazione del GAQ/Riesame sull'andamento del secondo semestre, esamina e allinea i programmi dei singoli insegnamenti, controlla la correttezza e l'inserimento dei Sillabi (entro il 30 giugno/30 settembre).

- Il GAQ/Riesame, con la collaborazione della responsabile AQ del Dipartimento, nel corso dell'anno, analizza gli indicatori del CdS ai fini della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale; monitora l'andamento della didattica del primo semestre, con l'analisi delle opinioni degli/elle studenti /esse (e dei/le laureati/e); propone una eventuale ridefinizione degli obiettivi specifici del CdS e del percorso formativo tenendo conto degli eventuali esiti delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni; aggiorna la SUA-CdS entro il 30 Aprile, secondo le 'Linee guida per la compilazione della SUA'; monitora l'andamento della didattica del secondo semestre entro il 31 maggio; esamina l'adeguatezza e l'aggiornamento dei programmi di studio entro la fine di luglio.

Il CdS assicura, inoltre, l'attuazione di una relazione adeguata tra la didattica erogata e la ricerca svolta negli ambiti disciplinari curriculari propri del CdS; promuove, sempre nell'ottica del miglioramento continuo, un processo di aggiornamento costante dei programmi relativi ai diversi insegnamenti ed un monitoraggio accurato delle attività formative di laboratorio e di tirocinio. Responsabili di questo processo sono la Commissione didattica del CdS e i responsabili della compilazione dei syllabi e delle attività e-learning.

Il GAQ/Riesame, infine, riesamina con cadenza annuale le attività programmate e riportate nella tabella allegata, ne rileva l'efficienza e l'efficacia e propone eventuali modifiche al Presidente del CdS e al Consiglio che si riservano di integrarle ed approvarle.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

Il CdS, per suo conto il Gruppo AQ/Riesame, effettua un processo di autovalutazione finalizzato a rilevare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa e attuare, quindi, le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti saranno valutati nel Riesame successivo.

Il Riesame è stato articolato su due cicli differenti:

1. La compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, per la valutazione dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento sulla base degli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, che è effettuata dal GAQ/Responsabile dell'AQ del Dipartimento in alcune riunioni dedicate entro il 15 dicembre; la coordinatrice del CdS provvede, entro il 31 dicembre 2019, a redigere un commento critico sintetico;
2. La redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico triennale del progetto formativo del CdS, a cura del GAQ e del Gruppo di riesame, in cui è analizzato il processo attraverso il quale il CdS ha attuato il suo progetto formativo, i punti di forza che hanno contribuito in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi didattici, la qualità dei servizi offerti agli/alle studenti/esse, l'adeguatezza dell'organizzazione complessiva del corso (infrastrutture, risorse umane e tecnologiche), la permanenza della validità degli obiettivi di formazione, l'appropriatezza delle iniziative di raccordo col mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Il Rapporto di riesame ciclico 2015-2018 è stato redatto dalla Commissione del riesame entro il 31 ottobre 2018 e sottoposto all'approvazione degli organi competenti. Il RRC e l'attività di valutazione AQ del CdS hanno suggerito modifiche sostanziali all'ordinamento del CdS, con una ridefinizione del progetto formativo complessivo, dei suoi obiettivi didattici e del piano dell'offerta formativa. Il N.O. è andato in vigore nell'a.a. 2019-20.

Un aggiornamento del RRC 2018 si è reso necessario in virtù della visita ANVUR per l'accREDITAMENTO del CdS, che ha avuto luogo il 2-6 dicembre 2020.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Il Corso di Studi magistrale in Psicologia ha subito sostanziali modifiche all'ordinamento (a.a. 2018-19) a seguito di un processo di riflessione sulla coerenza interna del progetto formativo del corso medesimo e sulla sua rispondenza con il progresso culturale e scientifico che la disciplina psicologica ha attraversato dal momento della istituzione del corso ad oggi, nonché con l'evoluzione della professione e delle attuali opportunità di collocazione lavorativa dei laureati e delle laureate, anche relativamente al territorio di incidenza.

A tal proposito, il GAQ/Riesame ha condotto un'analisi documentale approfondita dell'andamento del CdS negli ultimi tre anni, considerando le SUA-CdS, le relazioni della CPDS, le schede SMA, i commenti agli indicatori forniti dall'ANVUR, le opinioni degli/delle studenti/esse (fornite dal PQA dell'Ateneo e emerse nelle consultazioni dirette), le opinioni e i dati sulla collocazione nel mondo del lavoro dei/delle laureati/e (fornite da AlmaLaurea) nonché gli esiti delle consultazioni con le parti sociali.

A seguito di tale analisi, il progetto formativo del CdS è stato ridefinito rispetto a tre aspetti principali: gli obiettivi, mirandoli in modo più stringente agli ambiti disciplinari specifici dei tre curricula costitutivi del corso; le aree di apprendimento, definendole in modo più circostanziato ed esaustivo all'interno di ciascun curriculum (v. Allegato); gli sbocchi professionali, allineando i profili professionali dei laureati, nei relativi ambiti, alle dinamiche attuali del mercato del lavoro e agli sviluppi più recenti delle sue richieste circa la spesa professionale della laurea in psicologia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA
Nome del corso in inglese	PSYCHOLOGY
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://psicologia.unich.it/home-lmpsi-4609
Tasse	http://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ALPARONE Francesca Romana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Neuroscienze, imaging e scienze cliniche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALPARONE	Francesca Romana	M-PSI/05	PO	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI
2.	BRUNETTI	Marcella	M-PSI/01	RD	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE E DELL'ATTENZIONE
3.	DI MATTEO	Rosalia	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE
4.	FERRI	Francesca	M-PSI/02	RD	1	Caratterizzante	1. NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA 2. NEUROSCIENCE OF MENTAL DISORDERS
5.	GAMBI	Francesco	MED/25	RU	1	Affine	1. FONDAMENTI PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI
6.	PIETRONI	Davide	M-PSI/05	PA	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE
7.	SESTIERI	Carlo	M-PSI/02	PA	1	Caratterizzante	1. NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO

X E' necessario inserire almeno 8 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede CHIETI Via dei Vestini 33, 66100 Chieti: $6 \times (1 + W) = 6 \times (1 + (136/100) - 1) = 6 \times (1 + 0.360) =$

8; di cui almeno Professori: 4

8 docenti, di cui:

- almeno 4 Professore

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
COSI	MARIA CHIARA	mariachiara.cosi@studenti.unich.it	3312555480



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Alparone	Francesca Romana (Presidente CdS)
Committeri	Giorgia (docente)
Cosi	Maria Chiara (Rappresentante degli studenti)
Di Matteo	Rosalia (docente)
Fasolo	Mirco (docente)
Mariggio	Maria Addolorata (Rappresentante AQ Dip. Neuroscienze, Imaging e SC. Cliniche)
Tommasi	Luca (docente)



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FASOLO	Mirco		
DI MATTEO	Rosalia		
PAGLIARO	Stefano		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 136

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via dei Vestini 33, 66100 Chieti - CHIETI

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2021
Studenti previsti	136



Eventuali Curriculum



Neuroscienze Cognitive	0685^A43
Psicologia dello sviluppo	0685^A18
Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni	0685^A44



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	0685^2019
Massimo numero di crediti riconoscibili	10 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/02/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione. Il corso copre la classe delle scienze filosofiche e di scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione. Il corso copre la classe delle scienze filosofiche e di scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	532104108	BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA (modulo di GENETICA DEL COMPORTAMENTO E BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA) <i>semestrale</i>	BIO/13	Alfredo GRILLI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/13	24
2	2021	532104124	DINAMICHE DI GRUPPO NELLE ORGANIZZAZIONI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Stefano PAGLIARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	64
3	2021	532104090	ECONOMIA E FINANZA COMPORTAMENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Riccardo PALUMBO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	48
4	2020	532101838	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		64
5	2020	532101849	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		64
6	2020	532101857	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		64
7	2021	532104091	FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Stefania ACHELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	48
8	2021	532104096	FILOSOFIA DEI PROCESSI COGNITIVI <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Federica DE FELICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	48
9	2021	532104112	FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI (modulo di FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI E PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI) <i>semestrale</i>	BIO/09	Rosa MANCINELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/09	24
10	2021	532104114	FONDAMENTI PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI (modulo di FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI E PSICOPATOLOGICI DEI	MED/25	Docente di riferimento Francesco GAMBI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	24

			DISTURBI MENTALI) <i>semestrale</i>				
11	2021	532104125	FORMAZIONE ED EMPOWERMENT DELLA PERSONA E DEI GRUPPI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		64
12	2021	532104115	GENETICA DEL COMPORTAMENTO (modulo di GENETICA DEL COMPORTAMENTO E BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Liborio STUPPIA Professore Ordinario	MED/03	24
13	2020	532101860	GENETICA SOCIALE <i>semestrale</i>	MED/03	Valentina GATTA Professore Associato confermato	MED/03	48
14	2020	532101861	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Michela CORTINI Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/06	64
15	2020	532101839	I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO <i>semestrale</i>	MED/39	Docente non specificato		48
16	2020	532101840	IL DISAGIO EVOLUTIVO NEL CONTESTO FAMILIARE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		64
17	2021	532104097	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		32
18	2021	532104126	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		32
19	2021	532104116	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32
20	2021	532104117	METODI E STRUMENTI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Marcello COSTANTINI Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/02	64
21	2021	532104098	METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE MULTIVARIATE DI ANALISI DEI DATI <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Aristide SAGGINO Professore Ordinario	M-PSI/03	64
22	2020	532101850	NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Francesca FERRI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PSI/02	40
23	2020	532101850	NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA	M-PSI/02	Giorgia COMMITTERI	M-PSI/02	24

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
24	2020	532101851	NEUROSCIENCE OF MENTAL DISORDERS <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Francesca FERRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/02	64
25	2021	532104100	NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Carlo SESTIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/02	64
26	2021	532104119	NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Luca TOMMASI <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/02	64
27	2021	532104089	PRECURSORI E SVILUPPO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	<i>Docente non specificato</i>		64
28	2021	532104130	PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Francesca Romana ALPARONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	64
29	2021	532104103	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E ADATTAMENTO DEL CONTESTO SCOLASTICO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Sergio DI SANO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/04	64
30	2021	532104120	PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Rosalia DI MATTEO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/01	64
31	2020	532101842	PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	<i>Docente non specificato</i>		64
32	2020	532101854	PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'INVECCHIAMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Beth FAIRFIELD <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	16
33	2020	532101854	PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'INVECCHIAMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Nicola MAMMARELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	48
34	2021	532104132	PSICOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Davide PIETRONI	M-PSI/05	64

					Professore Associato (L. 240/10)		
35	2021	532104121	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE E DELL'ATTENZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Marcella BRUNETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/01	64
36	2021	532104104	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO AFFETTIVO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		64
37	2021	532104104	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO AFFETTIVO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Maria SPINELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/04	64
38	2021	532104105	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Mirco FASOLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	64
39	2020	532101843	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO EMOTIVO E SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Francesca LIONETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/04	64
40	2021	532104122	PSICOMETRIA PER LE NEUROSCIENZE COGNITIVE E CLINICHE <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Sjoerd Johannes Hendrikus EBISCH <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/03	64
41	2021	532104092	SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SPS/07	Adele BIANCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	48
42	2020	532101844	STRUMENTI DI INDAGINE PER LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		64
43	2020	532101869	STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato		64
44	2020	532101855	VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Giorgia COMMITTERI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/02	48
						ore totali	2320

Curriculum: Neuroscienze Cognitive

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	72	64	8 - 64
	↳ PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE E DELL'ATTENZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'INVECCHIAMENTO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSYCHOLOGY OF PERSONALITY AND EMOTIONS (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ METODI E STRUMENTI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ NEUROSCIENCE OF MENTAL DISORDERS (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
M-PSI/03 Psicometria				
↳ PSICOMETRIA PER LE NEUROSCIENZE COGNITIVE E CLINICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8 - 64
	↳ PRECURSORI E SVILUPPO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	8	8	8 - 64

↳ <i>ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		80	48 - 192

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>	30	12	12 - 12 min 12
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ <i>FILOSOFIA DEI PROCESSI COGNITIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica ↳ <i>VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA DEL COMPORTAMENTO (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	MED/25 Psichiatria ↳ <i>FONDAMENTI PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA E FINANZA COMPORTAMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4 - 4
Totale Altre Attività		28	28 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Neuroscienze Cognitive</i>:	120	88 - 232

Curriculum: Psicologia dello sviluppo

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica ↳ <i>NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	8 - 64
	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE MULTIVARIATE DI ANALISI DEI DATI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PRECURSORI E SVILUPPO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E ADATTAMENTO DEL CONTESTO SCOLASTICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	56	56	8 - 64

	<p>↳ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO AFFETTIVO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ IL DISAGIO EVOLUTIVO NEL CONTESTO FAMILIARE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO EMOTIVO E SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>			
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <p>↳ ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>	8	8	8 - 64
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			80	48 - 192

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/03 Filosofia morale	48	12	12 - 12 min 12
	↳ FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ FILOSOFIA DEI PROCESSI COGNITIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ PROGETTAZIONE EDUCATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
MED/39 Neuropsichiatria infantile				
↳ I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
SPS/07 Sociologia generale				
↳ SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale				

↳	METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
↳	ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4 - 4
Totale Altre Attività		28	28 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Psicologia dello sviluppo*: 120 88 - 232

Curriculum: Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica ↳ METODI E STRUMENTI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE (1 anno) - 8 CFU - semestrale	32	16	8 - 64

	<p>↳ <i>NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PSI/03 Psicometria</p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE MULTIVARIATE DI ANALISI DEI DATI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO EMOTIVO E SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	16	8	8 - 64
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>DINAMICHE DI GRUPPO NELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FORMAZIONE ED EMPOWERMENT DELLA PERSONA E DEI GRUPPI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI PROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	56	56	8 - 64
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			80	48 - 192

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad				
Attività formative affini o integrative	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza ↳ <i>TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	54	12	12 - 12 min 12				
	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA E FINANZA COMPORTAMENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>ENTREPRENEURSHIP AND VENTUR CAPITAL (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>SOCIOLOGIA DEL WELFARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>							
					Totale attività Affini		12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	4	4 - 4
Totale Altre Attività	28	28 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni*: 120 88 - 232



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	8	64	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	64	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	8	64	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 192		



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M.
---------------------	---------	-----	----------------

			per l'ambito	
	min	max		
Attività formative affini o integrative	BIO/08 - Antropologia			
	BIO/09 - Fisiologia			
	BIO/13 - Biologia applicata			
	INF/01 - Informatica			
	IUS/07 - Diritto del lavoro			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attivita' sportive			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	12	12	12
	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/03 - Psicometria			
	MED/03 - Genetica medica			
	MED/25 - Psichiatria			
	MED/26 - Neurologia			
	MED/39 - Neuropsichiatria infantile			
	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
SPS/07 - Sociologia generale				
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Totale Attività Affini	12 - 12			



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	4	4
Totale Altre Attività	28 - 28	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	88 - 232

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

Il progetto di istituire due corsi di Laurea magistrale, denominati rispettivamente Psicologia e Psicologia Clinica e della Salute, risponde all'intento di offrire due percorsi formativi e professionalizzanti specifici, il primo diretto alla comprensione dei processi psicologici - cognitivi, emotivi e sociali – che caratterizzano il funzionamento mentale sia individuale che di gruppo, e il secondo più tipicamente diretto all'intervento in situazioni di disagio e sofferenza psicologica. Pertanto, data la loro diversa finalità, i due corsi di studio fanno riferimento a presupposti teorici e metodologici piuttosto diversi, di carattere più formativo e generale nel primo caso e più applicativo ed esperienziale nel secondo. Mentre il primo corso approfondisce la comprensione dei meccanismi che guidano il comportamento umano e il loro sviluppo, sia tipici che atipici, il secondo approfondisce le tecniche e i modelli di intervento utilizzati nei diversi e variegati ambiti della psicologia clinica. Si ritiene, in accordo con il D.M. 270, che l'offerta di due corsi indipendenti meglio risponda al carattere specialistico della laurea magistrale e meglio rispecchi la tendenza della formazione in psicologia a livello nazionale. Si ritiene anche che tale offerta permetta di formare professionalità diverse, consentendo un più facile accesso nel mondo lavorativo nonché una formazione propedeutica più mirata al terzo livello di formazione, costituito da scuole di specializzazione, master e corsi di dottorato differenti.

Si sottolinea infine che la proposta di due percorsi magistrali differenziati e autonomi accoglie le indicazioni e le linee guida presenti nello schema Europsy, relativamente ai suggerimenti per la seconda fase di formazione (equivalente alla laurea magistrale) inerenti la preparazione dello studente alla pratica professionale indipendente come psicologo.

Nel modello Europsy, le aree professionali dell'educazione, del lavoro e delle organizzazioni e della neuropsicologia, sia nel caso si rivolgano alla pratica psicologica che alla ricerca sperimentale, sono nettamente distinte dall'area professionale della psicologia clinica e della salute; pertanto lo schema Europsy suggerisce che le conoscenze e le abilità specialistiche da acquisire, così come le attività di tirocinio e le competenze di base nelle abilità di ricerca provengano da specifici curricula formativi, rispettivamente rappresentati dai due differenti corsi di laurea magistrale proposti.



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini
R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PED/04)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/02 , M-PSI/03)

La gamma delle attività caratterizzanti della classe, fissata dal D.M., è talmente ampia da suggerire in parte una scelta delle attività affini e integrative all'interno di tale offerta, rafforzando la caratterizzazione del corso secondo gli obiettivi formativi specifici indicati nel quadro A4a.

In particolare sono stati replicati, tra le attività affini e integrative, i SSD M-PSI/02 e M-PSI/03 nell'ottica di permettere allo studente di rafforzare il più possibile la preparazione nell'ambito della psicologia fisiologica e della metodologia della ricerca, settori costitutivi di uno dei curricula del CdS, in coerenza con gli obiettivi formativi di quest'ultimo. Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire comunque agli studenti un percorso formativo con un'adeguata quantità di crediti in settori diversi da quelli caratterizzanti.

Il SSD M-PED/04 è stato inserito tra le attività affini e integrative, piuttosto che negli ambiti caratterizzanti, con il duplice scopo di garantire una formazione specialistica in psicologia dello sviluppo, con un'offerta didattica centrata sui temi caratterizzanti la disciplina, e di offrire contemporaneamente l'opportunità di un approfondimento agli studenti interessati a spendere la propria professionalità nel contesto educativo.



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD

Il CdSM in Psicologia indirizza gli obiettivi formativi in aree di apprendimento della disciplina riferibili a curricula differenziati circa gli ambiti di formazione e applicazione delle conoscenze e competenze.

I tre curricula scaturiscono da una base comune corrispondente a 24 CFU, per poi svilupparsi, con un'offerta formativa specifica, mirata ad approfondire l'area disciplinare distintiva di ciascun curriculum, rispettivamente: neuropsicologia e neuroscienze, sviluppo ed educazione, lavoro e organizzazioni.